SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO
Paolo VI

BILANCIO SOCIALE 2025

Introduzione

La realizzazione della sedicesima edizione del Bilancio Sociale permette alla Cooperativa Paolo VI ONLUS – Società Cooperativa Sociale – di affiancare anche quest'anno al tradizionale Bilancio di Esercizio uno strumento di rendicontazione capace di offrire una valutazione pluridimensionale del valore creato, non solo in termini economici, ma anche in termini di ricaduta sociale.

Il Bilancio Sociale rappresenta infatti uno degli strumenti più adeguati a descrivere e dare visibilità ai benefici sociali generati dalla Cooperativa nel periodo agosto 2024 – luglio 2025, benefici che, non essendo "monetizzati", non trovano spazio nel Bilancio d'Esercizio.

Questo documento tiene conto della complessità dello scenario in cui opera la Cooperativa Paolo VI e costituisce l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività realizzate.

Gli obiettivi che hanno guidato la stesura dell'edizione 2025 del Bilancio Sociale sono principalmente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna, accrescendo la consapevolezza del valore del Bilancio Sociale;
- informare il territorio, sia rispetto agli stakeholder sia alle Istituzioni che operano nei medesimi ambiti (educativo e culturale);
- creare uno strumento adeguato per i rapporti con altre agenzie formative, enti pubblici e interlocutori culturali del territorio e non solo, come ad esempio parrocchie, cooperative per disabili, centri culturali, Comune e Regione;
- rendicontare in maniera generale e tematica a coloro che sostengono gratuitamente la Cooperativa;
- favorire il coinvolgimento di soggetti terzi, pubblici e privati, quali partner e sostenitori della Cooperativa.

Nella speranza che questo documento possa contribuire ad accrescere la conoscenza del valore generato dalla Cooperativa Paolo VI ONLUS attraverso la sua azione sul territorio, auguro una buona lettura.

Il Presidente
Mauro Ballerini

Obiettivi e metodologia

Il Bilancio Sociale è uno strumento integrativo di comunicazione e di valutazione dell'aspetto sociale dell'attività aziendale; esso viene redatto con l'obiettivo di informare gli stakeholders della Cooperativa e cioè i Soci della Cooperativa, i Dipendenti, i Fruitori dei servizi, i Cittadini del territorio, le Istituzioni pubbliche e private, le Aziende e gli Imprenditori, degli scopi di natura pubblica e sociale perseguiti dalla Cooperativa.
Il Bilancio Sociale ha lo scopo di fornire notizie utili circa l'assetto istituzionale, i valori di riferimento, i collegamenti tra valori dichiarati, politiche e scelte compiute e il processo seguito per la sua formazione e soprattutto di dare risalto dell'utilità delle azioni realizzate dalla cooperativa, oltre il risultato economico. In particolare, il Bilancio Sociale 2025 vuole evidenziare il contributo che l'attività della Cooperativa fornisce alla comunità sociale del territorio mediante l'operatività della Scuola Secondaria di Primo Grado Paolo VI, che rappresenta l'istituzione in cui vengono concentrate le risorse umane, economiche e di relazione della Cooperativa.
La Scuola Paolo VI è una istituzione scolastica inserita nel sistema misto dell'istruzione, ai sensi della L. 62/2000. È scuola paritaria e fornisce risposte ai bisogni educativi e formativi dei giovani, alla riduzione della dispersione scolastica, al sostegno ed alla crescita delle persone diversamente abili, alla vita quotidiana delle famiglie, impegnate nel difficile compito di crescere i figli e nello stesso tempo di essere attive nel mondo del lavoro, nell'importante ottica della conciliazione dei tempi famiglia – lavoro e da ultimo, ma non meno importante, nel cercare di rispondere al bisogno di "comunità" sempre crescente dei Genitori.
Il Bilancio Sociale è redatto dai vari soggetti coinvolti nella gestione della Cooperativa, e viene messo a disposizione del pubblico anche tramite la pubblicazione sul sito internet della Scuola Paolo VI al link https://www.smpaolovi.org/documenti/

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Comunicazione interna
- Comunicazione esterna mirata
- Deposito in Camera di Commercio
- Pubblicazione sul sito web

Riferimenti culturali e normativi

*"Esiste un'Italia generosa e laboriosa che tutti i giorni opera silenziosamente per migliorare la qualità della vita delle persone. È l'Italia del volontariato, della cooperazione sociale, dell'associazionismo no-profit, delle fondazioni e delle imprese sociali. Un settore che si colloca tra lo Stato e il mercato, tra la finanza e l'etica, tra l'impresa e la cooperazione, tra l'economia e l'ecologia, che dà forma e sostanza ai principi costituzionali della solidarietà e della sussidiarietà . E che alimenta quei beni relazionali che, soprattutto nei momenti di crisi, sostengono la coesione sociale e contrastano le tendenze verso la frammentazione e disgregazione del senso di appartenenza alla comunità nazionale." (*dalle Linee Guida per la Riforma del Terzo settore - maggio 2014).

E ancora:

... *"La cultura della sussidiarietà, infatti, introduce una dimensione di "responsabilità diffusa" per il bene comune, mettendo al centro il dialogo costruttivo tra comunità locali e amministrazioni centrali e fra pubblico e privato ... La chiave del successo è la sussidiarietà, sia verticale (i diversi livelli di governo) che orizzontale"* (I vari soggetti e il Terzo Settore. Prof. G. Vittadini - Il Sole 24 ore - 12/12/2023).

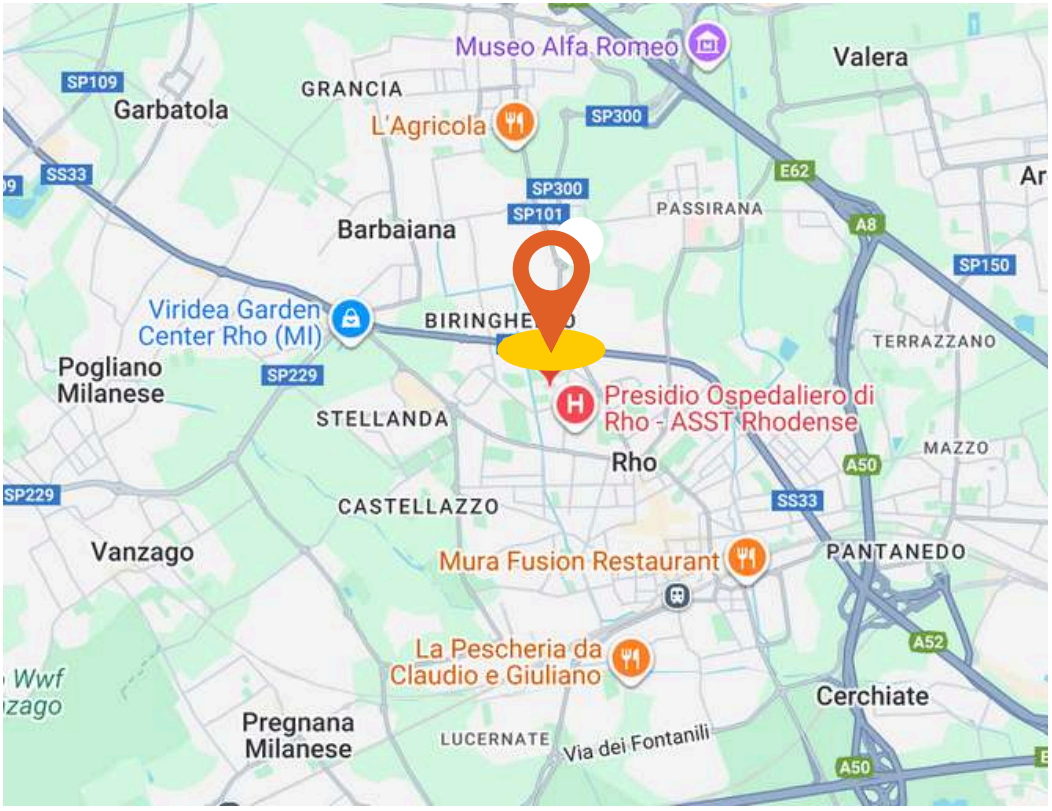
Con gli spunti sopra descritti si tengono presenti:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale n. 19/2014;
- Regolamento Regionale n. 1/2015;
- Decreto Legislativo n. 112/2017
- Decreto Legislativo n. 117/2017;
- Decreto MLPS n. 4/2019 Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.
- Decreto Legislativo n. 112/2017:
- Decreto Legislativo n. 117/2017;
- Decreto MLPS n. 4/2019 Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e approvato nell'assemblea dei soci del 16/12/2025.

Identità

INFORMAZIONI GENERALI



SEDE DELLA COOPERATIVA PAOLO VI E DELLA SCUOLA PAOLO VI DI RHO

Di seguito viene presentata la Cooperativa Paolo VI ONLUS al 31/7/2024

Denominazione	PAOLO VI ONLUS Società Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Diaz, 40 - 20017 RHO (MI)
Indirizzo sede operativa	Via Pontida, 3 - 20017 Rho (MI) (stessa unità immobiliare della sede legale)
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Trasformazioni avvenute nel tempo	Da Cooperativa a r.l. a Cooperativa Sociale ONLUS
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	26 mar 1981
C.F.	6119190152
P.IVA	6119190152
n° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A108159
n° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	1041 decreto 8327 del 27/07/2007 Regione Lombardia
Telefono	29302371
Sito internet	www.smpaolovi.org
Qualifica impresa sociale	NO

Appartenenza a reti associative		***ANNO ADESIONE***	***OGGETTO***
	CONFCOOPERATIVE	*1998*	*Associazione di categoria*
	FEDERAZIONE OPERE EDUCATIVE	*2000*	*Associazione per l'educazione e la formazione*
	FONDAZIONE GIUSEPPE NERI ONLUS	*2003*	*Fondazione a sostegno del percorso formativo della persona e della scuola libera e pubblica*
	ASSOCIAZIONE IL RISCHIO EDUCATIVO	*2007*	*Associazione culturale*
	ANINSEI	*2016*	*Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione*
Codice ATECO	*85.31.10 – Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie*		

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'**oggetto sociale** della cooperativa è il seguente:
"La Cooperativa potrà attuare gli scopi sociali mediante:

- l'organizzazione e la gestione di strutture sociali, educative e scolastiche;
- la gestione in forma diretta, per conto di terzi o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, di servizi per minori, adolescenti e giovani;
- lo svolgimento di attività e la prestazione di servizi di prevenzione del disagio giovanile, socioeducativi, scolastici, parascolastici, sportivi, culturali, ricreativi, di collegamento della realtà giovanile con il mondo del lavoro, di aiuto allo studio e di prevenzione della dispersione scolastica, di assistenza ai portatori di handicap, di accoglienza anche in strutture proprie o di terzi a qualsiasi titolo possedute e di solidarietà verso le persone svantaggiate;
- la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno della responsabilità educativa della famiglia.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni, comprese quelle societarie straordinarie, consentite dalle norme vigenti, imprenditoriali e contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, commerciale e finanziaria ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o, comunque, sia direttamente o indirettamente attinenti al medesimo, nonché tra l'altro e solo per indicazione esemplificativa e non limitativa:

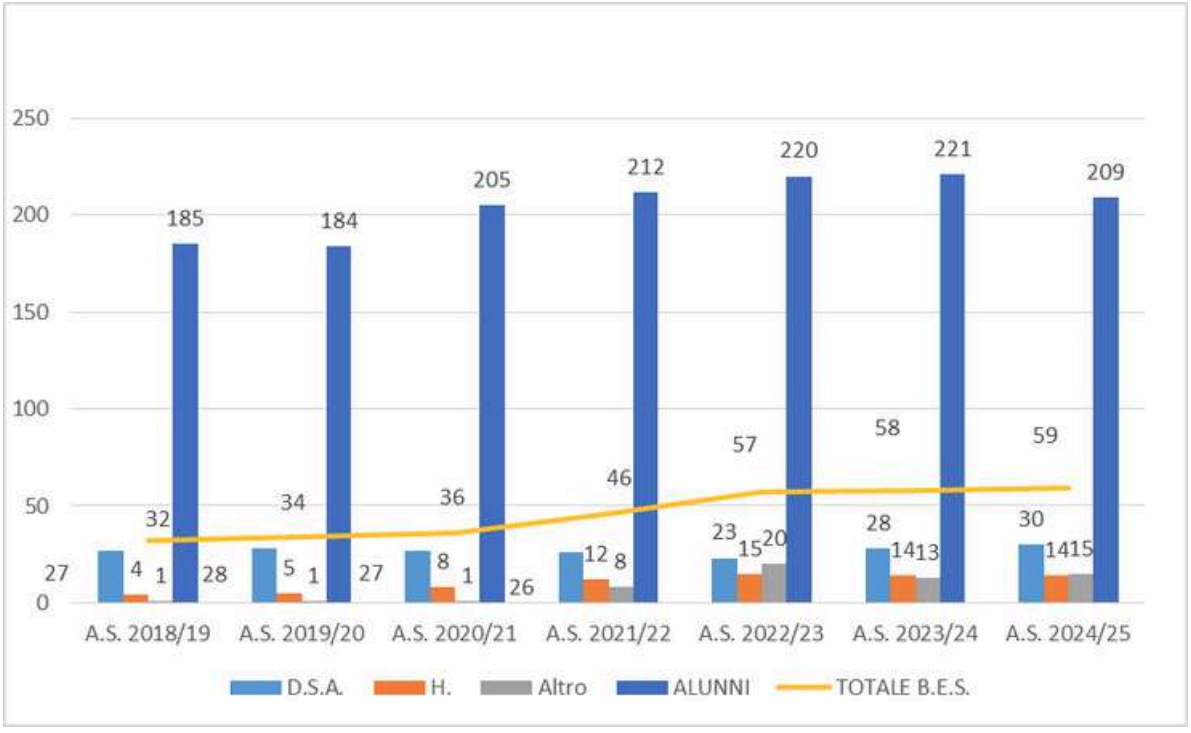
- assumere interessenze e partecipazioni, nelle forme consentite dalla legge, in imprese, anche consortili, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività Sociale;
- dare adesione e partecipazioni ad Enti ed organismi economici, consortili e fideiussori diretti a consolidare e sviluppare gli approvvigionamenti ed il credito;
- promuovere o partecipare a consorzi di garanzia fidi;
- costituire fondi per lo sviluppo tecnologico e per la ristrutturazione e il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della legge 59/92."

Inoltre, ai fini di permettere una reale realizzazione degli intenti espressi nell' oggetto sociale, la Cooperativa possiede come caratteristica della modalità di azione quella del tentativo di abbattere qualsiasi condizione discriminatoria. Infatti, la Cooperativa si propone a tutte le Famiglie che ne condividono le impostazioni educative, senza alcuna discriminazione di cultura, religione e provenienza. La Cooperativa ha sempre adottato iniziative volte ad abbattere ogni barriera di tipo economico che potrebbe impedire alle famiglie con basso reddito a scegliere la Scuola Paolo VI per i propri figli. Per questo, **la Cooperativa ha scelto come motto caratterizzante la Scuola Paolo VI**: **"Una Scuola per Tutti".** La Cooperativa si è sempre adoperata per favorire l'accesso all'attività formativa ed educativa anche agli alunni che presentano particolari disabilità fisiche, psichiche e sensoriali. In particolare, **ha sempre sentito questo obiettivo come una delle sue principali finalità, fino a tentare di abbattere ogni barriera economica e materiale pur di permettere la frequenza dell'istituto scolastico ai ragazzi che presentano situazioni particolarmente svantaggiate,** percorrendo anche canali di collaborazione con gli Enti Locali competenti (per esempio i comuni di residenza degli alunni). Inoltre, ha sempre sostenuto le famiglie, che già portano il peso di una situazione particolarmente faticosa nell'educazione dei figli e in particolare quelli con disabilità, anche dal punto di vista concreto mediante l'erogazione di aiuti economici.

Nel tempo la Cooperativa ha risposto alla domanda sempre crescente di iscrizione di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), siano essi ragazzi con certificazione di disabilità (H), che ragazzi con Difficoltà di Apprendimento (D.S.A.), oppure con altri tipi di bisogno speciali (ad esempio famiglie socialmente svantaggiate, plus dotazione), come evidenziato dai seguenti grafici si è assistito a un incremento costante nel periodo agosto 2024– luglio 2025 degli alunni con disabilità certificata, degli alunni con DSA e quindi complessivamente degli alunni BES: ciò impone certamente una impegno crescente alla Cooperativa per garantire un ambiente di apprendimento idoneo, sia per quanto riguarda i docenti, che l'ambiente classe che la struttura, a tutti gli studenti, disabili e non, **anche in relazione alla contrazione costante di ore di assistenza scolastica riconosciute dai Comuni di residenza degli alunni.** Di fatto si è passati a una assegnazione di circa 6/ 8 ore di educatore comunale per ragazzo disabile ad una assegnazione di 3/ 4 al massimo numero di ore per ragazzo disabile a settimana.

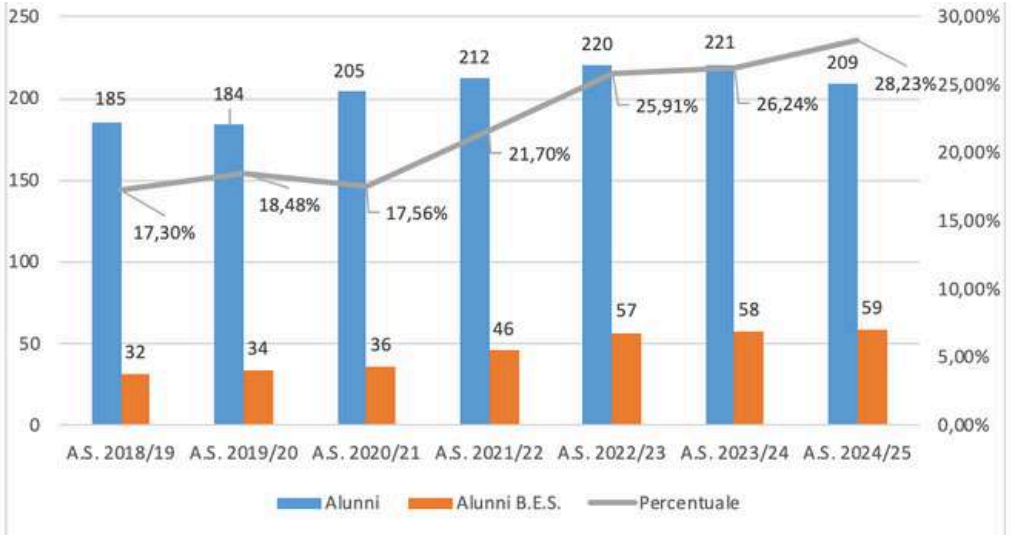
Il fatto che la Cooperativa impegni risorse per garantire una risposta ai bisogni educativi dei ragazzi attraverso la figura dell'EDUCATORE SCOLASTICO (non presente per la scuola secondaria di 1° grado nel CCNL Aninsei) rappresenta una grossa spinta all'azione sociale della Cooperativa: le risorse umane ed economiche vengono utilizzate per sopperire all'accompagnamento che l'Ente locale dovrebbe dare in forma più completa ai ragazzi con disabilità o difficoltà e alle loro Famiglie.

ACCOGLIENZA ALUNNI B.E.S. NEGLI ANNI DAL 2018 AL 2025.

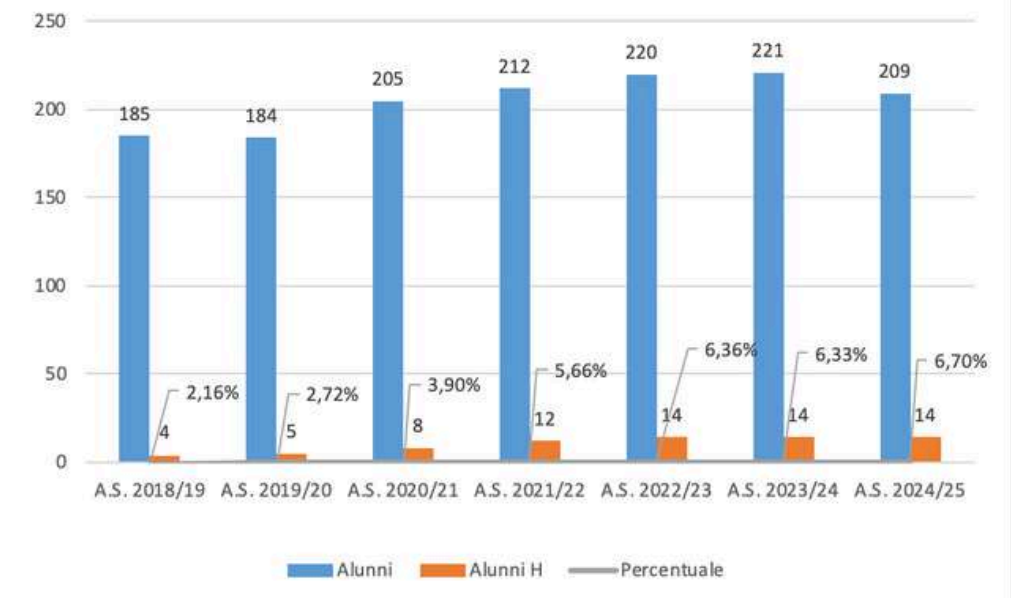


I dati sono tratti dalle Rilevazioni Integrative annuali e dal Piano Annuale per l'Integrazione pubblicato sul sito della scuola.

ACCOGLIENZA ALUNNI B.E.S. NEGLI ANNI (%)

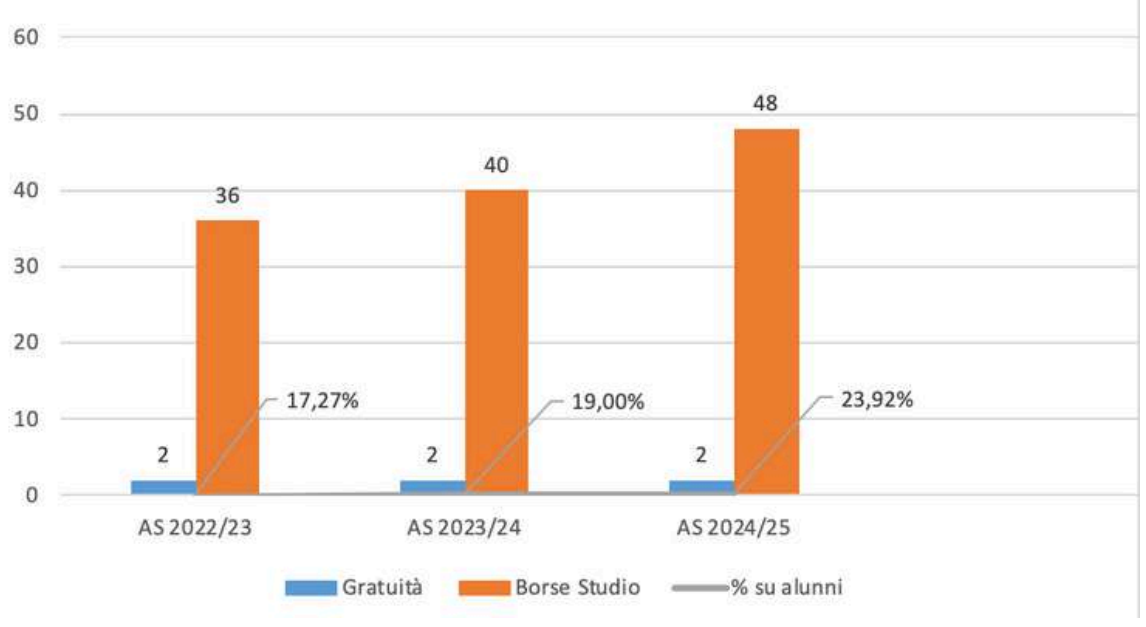


ALUNNI H NEGLI ANNI



La Cooperativa è comunque sensibile alle esigenze di **tutte le famiglie**, attivando, da sempre, diverse forme di aiuto che vanno dalla completa **gratuità,** che nel periodo considerato sono state n. 2, agli sconti che nel periodo considerato sono stato 48, realizzando così un **concreto intervento a sostegno della libertà di educazione.**
Di seguito la situazione degli ultimi anni scolastici.

Nel grafico sono riportati gli interventi a sostegno della libertà di educazione.



Nel periodo soggetto a rendicontazione, la Cooperativa ha sostenuto le Famiglie nell'attivare oltre a tutte le modalità di recupero didattico possibile, si è resa disponibile anche a offrire aiuto anche di tipo economico, rendendo così concreta l'obiettivo sottostante al motto "Una Scuola per tutti". **La Cooperativa infatti non si è fermata al proprio compito istituzionale**, ma con diverse azioni si è fatta carico degli alunni sostenendoli nelle loro difficoltà, generando una ricaduta positiva in termini di compagnia e di sostegno che le famiglie hanno riconosciuto con gratitudine. Come appare dalla figura di pag. 12, la percentuale dei ragazzi e quindi dei nuclei aiutati è in costante crescita.

L'attività è resa possibile grazie ad una mutualità da parte di tutte le componenti della Cooperativa (docenti, non docenti, genitori degli alunni, adulti coinvolti anche a titolo di volontariato temporaneo), alla collaborazione delle istituzioni territoriali, e al sostegno economico fornito da alcune Fondazioni, nella logica del principio di sussidiarietà.

In questi ultimi anni la Cooperativa Paolo VI si sta radicando sempre di più nel territorio, anche tramite l'adesione a Reti di lavoro e collaborazione tra agenzie formative e organizzazioni del privato sociale e fondazioni:

- **la Parrocchia San Giovanni Battista di Rho**, nei cui locali oratoriali è ospitata la sede storica della Scuola dall'anno 2000, con la quale vi sono vivaci relazioni a tutti i livelli (organizzativi, di confronto e di aiuto, per esempio, nel vivere i momenti liturgici "Forti" quali Avvento e Quaresima, culturali come l'organizzazione della "Scuola Genitori" che abitualmente si realizza tra Gennaio e Marzo);
- **l'Associazione Sportiva Gio-Sport** , insieme alla quale si sta iniziando una collaborazione anche sul versante culturale per esempio nell'aver portato avanti insieme la proposta della "Scuola Genitori" (vedi paragrafo 2.2 parte Iniziative e Incontri Culturali);
- **la Fondazione Culturale Giuseppe Neri ONLUS di Rho** in collaborazione con la quale conduce una politica di sensibilizzazione circa la destinazione del cinque per mille, insieme alla Cooperativa Sociale Giuseppe Neri ONLUS con sede a Pogliano Milanese, Ente gestore delle scuole paritarie dell'infanzia e primaria San Paolo, con la quale esiste da anni una provata collaborazione in tema di proposte culturali e iniziative benefiche;
- **il Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Maria Murgida e Marco Martini** con sede a Rho: raccolta generi alimentari in collaborazione Fondazione Banco Alimentare Onlus;
- **la Fondazione Giuseppe Restelli Onlus con sede a Rho**: esperienze di volontariato mediante l'esperienza del coro e del Service Learning.

- **Rete "Service Learning",** nata come rete sperimentale di scuole lombarde (n. 30 scuole tra statali e paritarie) sollecitata dal MIUR e dall' USR Lombardia. È finalizzata a interventi formativi per il personale e all' introduzione di metodologie didattiche innovative e per la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici da inserire nel curriculum di scuola. Il metodo previsto è il Service Learning, ovvero apprendimento servizio, che coniuga il processo di insegnamento-apprendimento con programmi di servizio solidale. La rete attualmente si è ridimensionata come partecipanti in quanto si è costituita con nuovi attori, radicati nel territorio di appartenenza della Scuola;
- **Cooperativa "La Carovana" - Legnano (MI),** un altro Ente Gestore di Scuola Paritaria presente sul territorio di appartenenza;
- **Scuola secondaria di secondo grado paritaria Liceo Tirinnanzi – Legnano (MI),** con cui si lavora principalmente in tema di orientamento;
- **A.C.L.I. Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani – Lombardia,** attraverso la quale la Cooperativa ha aderito alla proposta nel novembre 2019 di diventare SEDE ACCREDITATA per lo svolgimento del Servizio Civile Universale a partire dall'anno 2021. **In questo modo la Cooperativa offre ai giovani, motivati idealmente oppure anche spinti da una carenza di una adeguata collocazione lavorativa, la possibilità di fare un percorso formativo e professionalizzante in ambito educativo.** Aderendo tra l'altro all'obbligo di formazione specifica da erogare in un numero di diverse decine di ore, la Cooperativa fornisce gratuitamente un percorso formativo e di approccio al lavoro e anche di orientamento agli studi futuri dei giovani che essa accoglie.

Nel periodo 2021/22 si è formalizzata la presenza di un volontario per il **bando 2020**: la collaborazione è terminata nel mese di marzo 2022, perché il volontario ha rinunciato al progetto di Servizio Civile per riprendere gli studi momentaneamente interrotti.
La Cooperativa ha aderito al **bando 2021** per il periodo 2022/23, ma il progetto non è stato accolto.
La Cooperativa ha aderito al **bando 2022** per il periodo 2023/24 e da fine maggio hanno cominciato a prestare il loro servizio presso la scuola due ragazzi rhodensi, che hanno terminato il servizio a maggio 2024. I due ragazzi hanno poi continuato la collaborazione per alcune settimane con la Scuola. Il **bando 2023** purtroppo non ha sortito esiti positivi, come il **bando 2024**, rispetto al quale la cooperativa ha avuto due opzioni, poi non concretizzatesi per il ritiro dei volontari, prima di perfezionare la procedura. Nonostante la difficoltà di reperire volontari, forse anche a causa di un impoverimento della cultura del dono e della coscienza civica dell'individuo, la Cooperativa non desiste dall'aderire ai bandi emessi dal ministero delle Politiche Giovanili, perché essa crede fermamente sia nell'importanza di farsi parte attiva per la società in cui essa stessa è inserita, sia nel valore di insegnare a dei giovani il valore del lavoro, del contatto con gli altri in un contesto lavorativo, del rispetto e del lavoro in ambito educativo.

Identità

PRESENZA VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE - SCU

- **Fondazione Comunitaria Nord Milano - FCNM**

La storia della **collaborazione tra la Cooperativa e la FCNM ha ormai diversi anni di vita.**

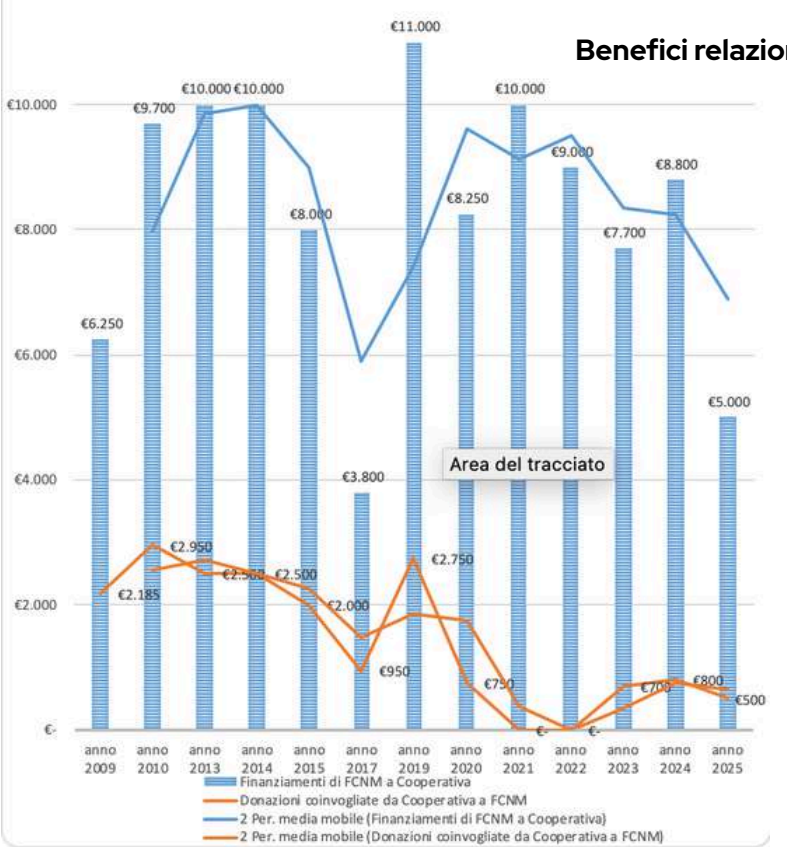
Di collaborazione reciproca si tratta; infatti, con il meccanismo dei bandi a raccolta la FCNM, mentre da una parte ha sostenuto con dei finanziamenti l'opera della Cooperativa, dall'altra, attraverso i donatori veicolati dalla Cooperativa stessa, ha potuto raggiungere l'importante traguardo di costituire un patrimonio permanente.

La Fondazione favorisce l'attivazione della comunità, attraverso la promozione delle reti, per offrire un'efficace risposta alla condizione di rinnovata fragilità che si manifesta nel territorio d'azione. Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus, in qualità di soggetto filantropico, promuove altresì la crescita della comunità in un orizzonte inclusivo attraverso l'attività di raccolta a patrimonio e l'attività erogativa. La Fondazione è impegnata, quindi, nella costituzione di un patrimonio permanente, così da garantire nel tempo la realizzazione di progetti meritevoli finalizzati alla promozione del benessere della comunità. Conduce, in continuità con l'attività di raccolta a patrimonio, un'attività erogativa per supportare e valorizzare gli enti non profit locali, attraverso il sostegno di progetti, nei settori di intervento previsti da statuto, con la finalità di dare una risposta ai bisogni espressi e in divenire dalla comunità. Fondazione Comunitaria Nord Milano Onlus è una delle 15 Fondazioni di Comunità costituite direttamente da Fondazione Cariplo, su modello delle Community Foundations. (relazione attività 2017/18)

Fondazione Comunitaria Nord Milano ha accolto la cosiddetta "Sfida" lanciata dalla Fondazione Cariplo: nel momento in cui FCNM avrebbe raccolto a patrimonio 5.160.000 euro, Fondazione Cariplo avrebbe confermato la dotazione inizialmente messa a disposizione – equivalente – raddoppia.

Grazie al raggiungimento di questo traguardo-sfida, oggi Fondazione Comunitaria Nord Milano può contare su un patrimonio di 15,6 milioni di euro, con cui potrà assicurare con continuità un sostegno a progetti e iniziative a favore della Comunità del Nord Milano.
Sostenitrice del raggiungimento di tale traguardo è stata anche la Cooperativa Paolo VI – mediante il reclutamento di terzi donatori a FCNM - generando così tra le due istituzioni un aiuto reciproco alla crescita e permettendo una ricaduta positiva sui territori di riferimento.
I**nteressante notare poi come al raggiungimento del patrimonio prefissato, la FCNM non abbia chiesto di raccogliere le "donazioni del terzo" ai partecipanti ai bandi 2021 e 2022, come evidenziato dal grafico allegato, in assoluta coerenza con la natura di soggetto filantropico della Fondazione Comunitaria Nord Milano e in considerazione della gravità del periodo in cui tutti i soggetti privati e pubblici si sono trovati.**
Dall'anno 2023 per alcuni bandi la Fondazione ha ricominciato a riattivare il meccanismo dei Bandi a raccolta, ma destinandone l'importo al soggetto proponente, quindi alla Cooperativa Paolo VI.

Benefici relazione FCNM – PAOLO VI



Attività svolte

Agosto 2024 – Luglio 2025

L'attività della Cooperativa Paolo VI si esplicita in due principali finalità, quella **educativa-formativa** e quella **culturale.**

Al primo ambito appartengono le attività rivolte sia ai ragazzi che agli adulti con finalità educative, quali il sostegno alle famiglie per accompagnare lo studio dei ragazzi mediante:

- il Doposcuola di Classe;
- il Doposcuola Multiclasse;
- il sostegno di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

L'ambito educativo-formativo si contraddistingue anche per il sostegno al ruolo educativo della famiglia mediante:

- il supporto dello Sportello Psicologico;
- progetto affettività;
- progettazione Europea;
- il Service Learning.

Al secondo ambito appartengono:

- momenti di comunità e la Giornata Aperta;
- iniziative e Incontri Culturali;
- momenti Istituzionali;
- una serie di attività in favore delle popolazioni più povere del mondo mediante la raccolta di fondi e le testimonianze di operatori di ONG attive in Medio Oriente, est Europa, Africa e Sud America e la sensibilizzazione alla carità come il sostegno della giornata della Colletta Alimentare;
- la produzione culturale.

Entrando più nel dettaglio, forniamo una breve descrizione delle attività sopra elencate per permettere un approfondimento della conoscenza della vita della Cooperativa.

SOSTEGNO ALLO STUDIO

Come sostegno concreto alla funzione genitoriale è proposta l'attività pomeridiana di sostegno allo studio.

Quest'ultima è particolarmente importante per quei ragazzi che, in presenza di genitori che lavorano a tempo pieno, non sono seguiti da un adulto nello svolgimento dei compiti, oppure per quei ragazzi che vivono in un contesto familiare "fragile" e quindi bisognoso di essere supportato nel ruolo educativo.

Sostegno allo studio

Questi interventi hanno riguardato in particolare tre tipologie di attività: **Doposcuola di Classe, Doposcuola Multiclasse, Laboratorio pomeridiano STUDIO-GIOCO.**

Il **Doposcuola di Classe**, attività extracurricolare, proposta gratuitamente dalla Cooperativa allo scopo di venire incontro all'esigenza della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro e/o all'esigenza di sostegno al ruolo genitoriale, è condotto da insegnanti della classe prevalentemente delle materie di italiano, matematica e inglese. Si ricrea in questo modo l'ambiente di lavoro della classe in un contesto meno formale, ma non meno utile: si svolgono i compiti assegnati, usufruendo della presenza del proprio insegnante al quale chiedere approfondimenti o chiarimenti. Per le Classi Prime l'attività del Doposcuola Multiclasse è raddoppiata (due giorni settimanali) proprio per rafforzare o insegnare il metodo di studio adeguato alla scuola secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2024/25 hanno frequentato il **Doposcuola di Classe 165 alunni, pari al 78% circa della popolazione scolastica.**

Nel **Doposcuola Multiclasse,** attività extra-curricolare a prezzo calmierato, i ragazzi, di classi diverse e in piccoli gruppi formati da 7/8 persone, hanno la possibilità di svolgere i compiti assegnati alla presenza di docenti interni ed esterni per 5 giorni la settimana. Particolare attenzione si dedica anche alla verifica che lo studente si abitui ad una precisione e cura nell'uso del materiale che gli permetta di lavorare al meglio e che impari un metodo per organizzare il lavoro pomeridiano nell'arco della settimana scolastica.
Anche il Doposcuola Multiclasse viene offerto per un giorno gratuitamente alle Classi Seconde e Terze. Nell'anno scolastico 2024/25 hanno frequentato il **Doposcuola Multiclasse complessivamente 110 alunni, circa il 50% della popolazione scolastica**.
Tale dato dimostra anche come gli obiettivi della lotta alla dispersione scolastica e della motivazione allo studio diano frutti. Obiettivi perseguiti dall'anno scolastico 2013/2014, tramite lo strumento del Tutor, con il quale la Scuola offre ai ragazzi la possibilità di essere seguiti personalmente nello studio e nello svolgimento dei compiti in un rapporto a uno a uno. Con il Doposcuola Multiclasse si passa da un affiancamento personale, uno ad uno, ad un affiancamento a gruppetti. In questo modo ci si educa anche allo studio insieme e al valore dell'abitare lo stesso luogo con dei compagni al di fuori della lezione curricolare: aspetti che presuppongono una autonomia di metodo di studio, seppur iniziale, ma acquisita.

Sportello psicologico

Il **Laboratorio pomeridiano STUDIO-GIOCO**, rivolto a coloro che presentano difficoltà di apprendimento e acquisizione di un metodo di studio autonomo. Il lavoro si basa sulla valorizzazione delle abilità personali attraverso il metodo del "gioco". L'attività è diretta da una psicologa e una esperta nell'apprendimento ludico. L'attività è organizzata a gruppi piccoli per poter garantirne l'efficacia. L'obiettivo non è solo quello di avvicinare in modo semplice e leggero il ragazzo allo studio, ma anche di far aumentare la coscienza di sé e l'autostima. Nell'a.s. 2024/25 hanno frequentato il laboratorio 9 studenti.

Lo **Sportello psicologico** ad accesso gratuito, con costo completamente a carico della Cooperativa, rivolto agli adulti e ai ragazzi, offre consulenze di tipo educativo e psicopedagogico.
Il servizio si pone i seguenti obiettivi:

- accogliere richieste di informazioni e di aiuto da parte dei genitori sui temi legati alla crescita e al benessere dei propri Figli;
- rilevare, proponendo un primo tentativo di risposta, le situazioni problematiche che possono avere origine in ambito scolastico, familiare, o all'interno del gruppo dei pari;
- offrire percorsi rivolti al sostegno e alla valorizzazione delle risorse genitoriali.

La consulenza di due psicologhe ha offerto supporto alla Scuola per aiutare i Docenti e i Genitori ad individuare e valorizzare le risorse volte a dare a ciascuna Alunna e a ciascun Alunno risposte efficaci, nel rispetto del ruolo di ognuno.
Le richieste negli anni si confermano e l'accesso ormai avviene sia su segnalazione dei docenti, ma anche su richiesta spontanea. **Questo è un indicatore di come ormai il Servizio sia entrato nella proposta scolastica in modo consolidato.**
Di seguito la valutazione dell'attività come da relazione finale da parte del responsabile, dr.ssa Mauri Lucrezia.
La modalità di accesso è stata mista, venendo incontro anche alle esigenze personali e soprattutto lavorative dei genitori. Le richieste negli anni si confermano e gli accessi quest'anno sono avvenuti sia su suggerimento dei docenti, sia su richiesta spontanea.
Nell'anno scolastico 2024-2025 sono pervenute richieste per **22 colloqui con genitori e alunni + 3 famiglie hanno avuto accesso più volte.** Un aspetto di criticità emerso è la poca costanza e serietà da parte di alcuni adulti: in diverse occasioni le persone hanno prenotato un appuntamento per poi non presentarsi; in altre, dopo un primo colloquio, non hanno più risposto alle mail di aggiornamento. Questo dato forse è significativo rispetto alle grandi criticità di questo momento per cui ci si attiva sull'urgenza, si cerca una risposta o una soluzione, senza però la reale disponibilità a mettersi in gioco e sostenere anche le fatiche.

Percorso affettività sessualità

Si è deciso di dare un risalto particolare agli interventi in tema di affettività e sessualità, perché senz'altro visto ciò che le cronache ci offrono quasi quotidianamente, ci pare che l'azione abbia un'importante ricaduta anche sociale in termini di prevenzione di comportamenti scorretti e soprattutto in termini di generazione della cultura del rispetto di sé stessi e dell'altro. Nelle classi terze stata è stata completata la **prima sperimentazione sulla biennalità (classi seconde e terze) di un percorso a tema**. Essa è stato decisamente positivo, ricco, proficuo. La collaborazione con le insegnanti di scienze è stata centrale: testimonianza per gli alunni e le alunne di un autentico coinvolgimento personale e non solo didattico. Le classi hanno partecipato con grande trasporto, impegno e serietà. Nelle classi seconde, invece, si è iniziata a svolgere l'attività come prevista da progetto. L'atteggiamento dei ragazzi e delle ragazze ha rispecchiato l'eterogeneità dei gruppi, soprattutto legata alla diversa fase di maturazione personale. Complessivamente è stato un buon intervento, anche se forse ancora migliorabile nel coinvolgimento del corpo docente. La scelta di **ispirarsi al metodo Teen Star** ha permesso un'ulteriore valorizzazione del lavoro educativo proposto. Non limitandosi ad una scelta puramente informativa, ma ponendosi come obiettivo un autentico accompagnamento alla persona si è cercato di promuovere nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie scelte nel rispetto dell'unicità della persona e dell'altro.

La progettazione europea

La Cooperativa ha deciso di aderire, impegnando notevoli energie sia didattiche che amministrative, ai bandi della Progettazione Europea, per la prima volta estesi totalmente anche alle scuole paritarie. Ciò ha significato essere parte attiva nell' importantissimo passo verso il cammino del pieno e totale riconoscimento della parità scolastica e conseguentemente della libertà di scelta educativa.
Inoltre, l'impegno della Cooperativa in tale area di intervento ha una precisa ricaduta sociale che consiste nel beneficio alle Famiglie di poter fruire di moduli di formazione per i propri figli a titolo totalmente gratuito. **Ciò significa che alcune delle attività extracurricolari proposte nel piano dell'offerta formativa sono state fruite gratuitamente e alcune attività curricolari si sono potute realizzare grazie alla progettazione europea.**

La progettazione europea

Un breve accenno delle iniziative intraprese dalla Scuola Paolo VI:

- **Bando PNRR STEM:** finanziamento anche delle scuole paritarie non commerciali per la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti e studentesse, con attenzione alla parità di genere, per sviluppare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics) digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, competenze definite necessarie agli studenti e alle studentesse per affrontare le sfide del mondo in cui essi vivono e vivranno. Per informazioni generali: https://pnrr.istruzione.it/news/avviso-pubblico-per-le-scuole-paritarie-nuove-competenze-e-nuovi-linguaggi/

- **Bando PN 21 – 27 SCUOLA ESTATE AS 2024/25:** finanziamento anche alle scuole paritarie di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli a.s. 2023-24 e 2024-25. Per informazioni generali: https://pn20212027.istruzione.it/programma-nazionale/

Progettazione Europea nell'a.s. 2024/25

MODULO	ORE	ALUNNI ADERENTI
PNRR STEM – RINFORZO MATEMATICA CLASSI PRIME	10	16
PNRR STEM – ROBOTICA 1 CLASSI SECONDE	24	23
PNRR STEM – ROBOTICA 2 CLASSI SECONDE	24	17
PNRR STEM – POTENZIAMENTO MATEMATICA CLASSI TERZE	10	21
PNRR STEM – CODING CLASSI PRIME (CURRICOLARE)	30	62
PNRR STEM – CODING CLASSI SECONDE (CURRICOLARE)	30	77
PNRR STEM – CODING CLASSI TERZE (CURRICOLARE)	30	67
PN 21 – 27 – CORO TUTTE LE CLASSI	60	25
PN 21 – 27 – DOPOSCUOLA CLASSE SECONDE	90	56
PN 21 – 27 - DOPOSCUOLA CLASSE TERZE	66 (1)	36
PN 21 – 27 - ESTATE CIVICA TUTTE LE CLASSI (2)	30	17

(1) Il modulo terza sezione C si è interrotto dopo sole 4 lezioni per un totale di n. 6 ore eseguite.

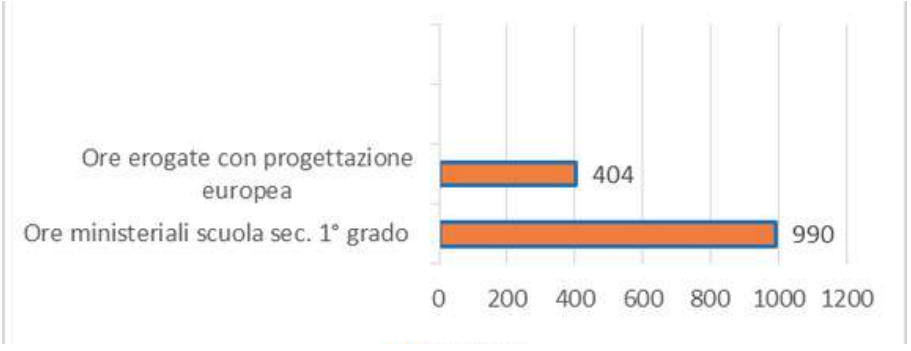
(2) Grandissima importanza ha l'incentivo dato con i fondi europei a proporre attività nel periodo estivo, opportunità colta dalla Scuola Paolo VI con la proposta del modulo di Estate civica svoltosi nella prima settimana del mese di luglio 2025. Si è tentando di rispondere a un grande bisogno delle famiglie mediante una proposta innovativa e anche in linea con le intenzioni che il Ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, ha più volte espresso.

La progettazione europea

Un momento della settimana di luglio 2025 - Modulo "Estate civica"

La Cooperativa ha erogato n. 404 ore (di cui 90 curricolari e 314 extracurricolari), svolte da due Formatori per ora – Esperto e Tutor, gratuitamente alle famiglie.

Ore erogate progetti Europei/ Ore ministeriali a.s. 2024/2025



Tutte le famiglie hanno potuto godere di almeno una attività tra quelle offerte mediante le progettazioni europee.

È intenzione della Cooperativa continuare sulla strada della progettazione europea per non interrompere le ricadute positive che essa porta insite in sé (beneficio per i fruitori diretti, beneficio per le famiglie, beneficio per i formatori e la Cooperativa).

Il Service Learning

L'attività del Service Learning (Servizio-Apprendimento) ricade su entrambi gli ambiti educativi e formativi e culturali. Infatti, si rivolge sia all'attività didattica sia agli aspetti culturali per la peculiarità della relazione tra la scuola, le istituzioni e il territorio. Quest' esperienza ha infatti l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani con il territorio in cui vivono.

La Scuola Paolo VI ha aderito a una rete di scuole della Lombardia, di diversi ordini e gradi statali e paritarie, finalizzata all'avvio del progetto metodologico-didattico Service Learning, sulla base dell'impulso del Gruppo di Lavoro Nazionale istituito dal MIUR e del Gruppo di Lavoro Regionale della Lombardia.

Nell'anno scolastico 2016/17 la Scuola Paolo VI ha avviato l'esperimento del Service Learning mediante il progetto "Ad alta Voce" con Fondazione Giuseppe Restelli – RSA per Anziani. Negli anni successivi 2017/18 e 2018/19 l'esperienza è stata riproposta perché ritenuta, oltre che innovativa, formativa sia dal punto di vista culturale che didattico. Nell'anno scolastico 2019/20 per il Service Learning si sono progettate due azioni; nell'anno scolastico 2020/21, causa pandemia, nessuna; nell'anno scolastico 2021/22 una, come nell'anno scolastico 2022/23. Nell'anno 2023/24 una e nell'anno 2024/25, due.

AZIONI DI SERVICE LEARNING NEGLI ANNI

ANNNO SCOLASTICO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTI COINVOLTI	LUOGO DELL'AZIONE	APPRENDIMENTO	SERVIZIO
2016/17	***AD ALTA VOCE***	Fondazione Restelli Rho RSA per anziani	Sede della RSA	Abilità di leggere ad alta voce ed interpretare un testo letterario	Momenti ricreativi e di compagnia agli ospiti della RSA
2017/18	***BURATTINI IN VIAGGIO***	Scuola dell'Infanzia San Giovanni Battista di Rho	Sede della scuola dell'Infanzia	Capacità della narrazione e della realizzazione concreta di manufatti (burattini) finalizzata ad una breve rappresentazione animata	Momenti ludici e di relazione con ragazzi di una maggiore fascia di età
	GIARDINIERI IN ERBA	Parrocchia San Giovanni Battista di Rho	Spazio verde antistante l'ingresso dell'oratorio	Competenze geometriche, tecniche e scientifiche mediante la progettazione e la realizzazione di aiole destinate alla coltivazione di piante aromatiche	Abbellimento e cura degli spazi pubblici comuni
2018/19	***AD ALTA VOCE***	Centro diurno per anziani Stella Polare di Rho	Sede del centro diurno Stella Polare	Abilità di leggere ad alta voce ed interpretare un testo letterario	Momenti ricreativi e di compagnia agli ospiti della RSA Frequentatori del centro
2019/20	**Azione ideata e non realizzata causa pandemia Covid-19**	Centro diurno per anziani Stella Polare di Rho Scuola dell'Infanzia San Giovanni Battista di Rho		Conoscenze scientifiche mediante la realizzazione di piccoli orti in cassetta Competenze linguistiche mediante la lingua spagnola	Compagnia agli ospiti della RSA e valorizzazione delle loro esperienze inerenti all'oggetto dell'apprendimento Avvicinare gli alunni della scuola dell'infanzia ad una seconda lingua comunitaria
2020/21	A causa della pandemia Covid-19 è risultato impossibile progettare azioni				

AZIONI DI SERVICE LEARNING NEGLI ANNI

ANNNO SCOLASTICO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTI COINVOLTI	LUOGO DELL'AZIONE	APPRENDIMENTO	SERVIZIO
2021/22	***USCIRE DAI CONFINI***	BRICIOLE DI PANE – CHARITY RHO - ODV	Sede Caritas Via Cadorna Rho	*Lezioni di Tecnologia e Scienze nell'ambito del percorso sulla alimentazione* Individuazione delle caratteristiche di una alimentazione corretta e completa	Smistamento dei prodotti freschi reperiti dall'associazione Briciole di Pane, per esempio dalla grande distribuzione Confezionamento di "pacchi alimentari" di prodotti freschi destinati ai bisognosi
2022/23	***SCUOLA E TERRITORIO VERSO UN NUOVO EQUILIBRIO STRUTTURALE***	Fondazione Restelli Rho RSA per anziani E Indirettamente Comune di Rho	Realizzazione di due murales Via Pontida e Via Diaz Rho – Muri esterni perimetrali della Fondazione Restelli RSA confinante con la Scuola – Strada pubblica	Lezioni di Arte e Immagine, Tecnologia, Storia	Abbellimento e Cura degli spazi comuni della Citta, Relazione con la generazione degli ospiti della RSA, Creazione di un ambiente bello per tutti
2023/24	***ORTO DELL'INFANZIA: CRESCERE INSIEME*** ***SMNA (stranieri minori non accompagnati)***	Scuola dell'infanzia San Giovanni Battista di Rho Biblioteca Popolare di Rho, Comunità Martignoni di Milano E Circuito Farsi Prossimo	Creazione di un piccolo orto Programma radiofonico su scala locale per la trasmissione radiofonica "Il bel vizio di leggere"	Scienze Storia, Geografia, Italiano, Educazione Civica	Bisogno di compagnia e di senso delle persone anziane; Attività ludiche alternative con le generazioni più grandi; Incontro/esperienza dell'11 maggio presso la sede della scuola che ha visto protagonisti i ragazzi di terza media e due educatrici e tre ragazzi MNA (uno del Gambia e due egiziani)

AZIONI DI SERVICE LEARNING NEGLI ANNI

ANNNO SCOLASTICO	TITOLO PROGETTO	SOGGETTI COINVOLTI	LUOGO DELL'AZIONE	APPRENDIMENTO	SERVIZIO
2024/25	***GIOCHIAMO CON LA MATEMATICA***	Scuola dell'infanzia San Giovanni Battista di Rho, bambini mezzani e grandi (4-5 anni)	**Far accostare i bambini della scuola dell'infanzia a semplici concetti matematici, sia aritmetici che geometrici, attraverso attività ludiche**	Imparare a progettare un'attività in base al target; Imparare a scrivere un testo regolativo dell'attività ideata, in modo chiaro e schematico; Saper gestire un gruppo di bambini di 4-5 anni riuscendo a spiegare loro in modo semplice e adeguato all'età le regole di gioco	Sviluppare nei bambini un atteggiamento positivo verso proposte matematiche; Consolidare nei bambini attraverso il gioco semplici concetti matematici e geometrici Confronto fra quantità diverse (concetto di maggiore/minore) e somma o differenza di numeri entro il 10; Riconoscimento di forme geometriche semplici
	IL BEL VIZIO DI LEGGERE	Biblioteca Popolare di Rho e Radio Missione dei Padri Oblati	**Preparare i ragazzi a essere parte di un circolo letterario durante il programma di Radio Missione "Il bel vizio di leggere"**	Acquisire abilità e competenze lessicali, promuovere e esercitare la lettura animata e riflettere su alcuni aspetti della nostra società.	Arricchire e partecipare al programma di lettura di favole, trasmesse via radio all'interno del progetto per bambini "la favola della buonanotte"

In relazione alla prima azione dell'a.s. 2023/24 si mette in evidenza che essa è stata selezionata dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per essere presentato al seminario nazionale sul Service Learning che si è tenuta il 14 ottobre 2024 a Milano. La motivazione è quella sotto riportata:
"Il vostro progetto Orto dell'Infanzia Crescere Insieme è stato selezionato per la rilevanza e originalità fra quelli presentati dalle scuole lombarde".

Nota: Prima Pagina presentazione presso USRL Service Learning Orto dell'Infanzia

In relazione alla seconda azione di S.L. dell'a.s. 2023/24, ci preme riportare **la testimonianza di uno dei ragazzi stranieri (MNA) di nome Assan:**
"Non è quello che hai o chi sei o dove sei o quello che stai facendo che ti rende felice o infelice. È quello che ne pensi. E l'11 maggio 2024 mi avevi ancora pensato al giorno e mi rende ancora felice, e questo grazie a te. C'è stata una domanda posta: qual è una cosa che ho imparato e che mi sono ancora aggrappato. La mia risposta è stata diventare sinceramente interessato ad altre persone. E il pubblico di quel giorno era genuino, apprezziamo i ragazzi e gli insegnanti per essere così sinceri anche se con le barriere di comunicazione ci hai ancora tenuto in alto e avete reso il tempo utile. P.s Ha significato molto per noi e ricorderemo per sempre l'esperienza. "Vi ringraziamo Paolo VI, è stato un piacere".

Momento di convivenza Alunni e Minori non Accompagnati presso la Scuola – 11 maggio 2023.

Nell'azione **"Giochiamo con la matematica"** la classe è stata divisa in 5 gruppi, ciascun gruppo si è occupato di sviluppare al meglio e preparare i materiali per 2 giochi, uno per ciascun giorno di attività prevista alla scuola materna. Inoltre i ragazzi hanno preparato dei premi e dei riconoscimenti (caramelle, medaglie, segnalibri...) per gratificare i bambini. Ciascun gruppo di alunni ha spiegato e moderato il gioco di sua competenza ai bimbi della materna che organizzati in 5 gruppi si sono avvicendati nello svolgere tutti e 5 i giochi proposti per quella mattinata.

La fase di realizzazione dei giochi è avvenuta in aula in ore curricolari, utilizzando materiali semplici di cartoleria quali carta, cartoncino, cartone, forbici, colla, matite colorate.... e in qualche caso sono stati ultimati a casa.

I ragazzi si sono procurati in autonomia i materiali necessari, suddividendosi fra loro i compiti.

Per alcune attività motorie sono serviti cerchi, cinesini e palle di spugna che sono stati presi a prestito dalla palestra o sono stati portati dai ragazzi.

Momento di Service Learning con i mezzani e i grandi della scuola dell'Infanzia San Giovanni Battista.

Momento di Service Learning con Radio Missione – Padri Oblati e la Biblioteca Popolare di Rho.

Rivolgendo l'attenzione ora all'ambito più prettamente culturale delle attività della Cooperativa, si ricorda l'**EVENTO ANNUALE DELL'OPEN DAY**, in cui alunni e famiglie interessati all'offerta formativa della Scuola possano conoscere il metodo educativo, il progetto didattico, il personale docente e non docente coinvolto, gli alunni, le strutture in cui è ospitata la Scuola. Si tratta di un appuntamento culturale importante anche per la città di Rho, in quanto la giornata diventa un'occasione per proporre alcune attività svolte durante la prima parte dell'anno scolastico. Anche nell'anno scolastico 2024/25 proporre tale evento in presenza, **sabato 23 novembre 2025,** è stata una vera sfida. Le presenze sono state circa 200 e l'aperura al pubblico è stata di circa 4 ore. Grande rilievo ha avuto l'utilizzo dei social per dare risonanza alla proposta culturale.

In occasione dell'**Open Day, gli alunni e gli insegnati della media Paolo VI** hanno accolto nella loro scuola genitori e alunni delle scuole elementari, ma anche ex-studenti e amici; è sempre un momento di festa, oltreché una bella occasione per conoscere le attività che l'Istituto offre e soprattutto per accostare il metodo con cui i docenti propongono ai ragazzi i contenuti delle diverse materie: una didattica progettata insieme, che cerca di partire sempre dall'esperienza e di rispettare i tempi e gli stili cognitivi di ciascuno, che favorisce un approccio interdisciplinare alla realtà in sé complessa e prevede momenti in cui gli alunni sono invitati ad una riflessione critica sul proprio lavoro. I principali attori dell'evento di sabato 23 novembre sono stati i ragazzi di terza, che hanno in vario modo animato il percorso di visita, mostrando il frutto delle attività svolte in questi primi mesi: in particolare **le mostre relative al progetto interdisciplinare 'Fammi fiorire' - strettamente legato al tema dell'orientamento** - in cui l'albero, studiato con l'occhio del botanico nel laboratorio di Scienze, è diventato specchio del sé e oggetto di elaborazione creativa nei laboratori di Arte e di Poesia; la riproduzione in scala del Sistema Solare, che ha mostrato l'intreccio tra l'Astronomia e lo studio matematico delle proporzioni. Chi ha seguito i laboratori di Inglese, di Italiano, di Tecnologia e Musica ha potuto conoscere 'dal vivo' le modalità e le tecniche messe in atto nella consueta pratica didattica delle relative discipline. Particolare interesse, infine, hanno suscitato il laboratorio di **Informatica (con le attività di robotica e coding) e quello di Ludo didattica**, in cui i ragazzi sperimentano e implementano, attraverso il gioco da tavolo, abilità utili all'apprendimento, oltreché alla crescita personale e relazionale. Ospite gradito è l'**Assessore all'Istruzione e ai Giovani Paolo Bianchi,** che ha espresso apprezzamento per i contenuti proposti.

Momenti di comunità e giornata aperta

Un momento dell'Open Day

CANTI ALLA FONDAZIONE RESTELLI

La scuola Paolo VI da qualche anno ha stretto una bella collaborazione con la Fondazione Restelli, vicina di casa.

Infatti la fondazione, che gestisce una storica RSA di Rho, ha sede in Via Carroccio ed è praticamente adiacente alla sede della Scuola. Da qualche anno prima di Natale il coro dei ragazzi della Scuola offre un pomeriggio di canti della tradizione agli ospiti della fondazione. Ciò è avvenuto nel pomeriggio del 12 dicembre 2024. Ecco si seguito alcune brevi impressioni raccolte dal docente di Coro, professor Bruno Donato.

INTERVISTE AI RAGAZZI DEL CORO "A SCUOLA DI IN-CANTO", DELLA SCUOLA PAOLO VI DI RHO.

"Mi piace cantare e voglio passare del tempo coi miei amici."

"Vengo al coro perché ci sono le mie amiche, tra i canti mi piacciono molto: la canzone di San Giuseppe e Rock my soul."

"Mi piace andare al coro perché è un momento divertente e in cui si può stare insieme. Mi piacciono molto i canti Myriam di Qaraqosh ed Alecrim".

"Mi piace cantare e divertirmi al coro."

"Mi piace cantare ed è divertente andare a coro. I prof ci aiutano a capire quando non capiamo una cosa."

"Alecrim e La santa allegrezza sono le mie canzoni preferite. Io vado al coro perché mi piace cantare e mi piacciono i professori."

"Prima di tutto mi diverto. Mi piace cantare con gli amici e i prof mi stanno simpatici."

"Mi piace cantare fin dalle elementari per questo vengo e perché ci sono le mie amiche. Mi piace tanto la Canzone di San Giuseppe."

"Mi piace cantare con le mie amiche. Mi piace tanto quando cantiamo Chocolat chaud. Vengo al coro per stare con le mie amiche e cantare insieme."

"Questo coro mi piace perchè oltre alle prove ci sono tanti concerti insieme. Oggi siamo andati dagli anziani della Fondazione Restelli, mercoledì ci sarà il concerto della scuola e lunedì prossimo canteremo in piazza Duomo con altri cori."

CONCERTO DI NATALE

Tradizionalmente la nostra Scuola in occasione del Natale offre alla comunità scolastica un concerto di canti e riflessioni sul Natale. L'evento avvenuto il mercoledì 18 dicembre 2024 è stato come sempre aperto al pubblico e si è svolto nella chiesa San Paolo di Rho. Esso è un momento molto atteso e raccoglie tante adesioni di tante persone.

Momenti di comunità e giornata aperta

Un momento di esibizione del coro della scuola alla Fondazione Restelli Onlus RSA del 12 dicembre 2024

Locandina del Concerto di Natale 2024

La Scuola si espande, cresce e si rinnova

Senz'altro anche questa coraggiosa iniziativa è da intendersi come una azione concreta per sostenere e garantire la **Libertà di Educazione**. Infatti il Consiglio di Amministrazione ha deciso di "imbarcarsi" in questa impresa per rispondere alle domande sempre crescenti delle Famiglie e per offrire un luogo più adeguato a svolgere il loro compito a tutta la comunità scolastica: Ragazzi, Docenti, Non Docenti, Genitori.

Nel 1981 apre una prima classe nell'anno scolastico 1980/1981, con sede presso la Parrocchia di San Michele di Rho in Via Odescalchi e viene legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel 1993 viene aperta una sezione staccata presso la Parrocchia di San Giovanni di Rho che diventerà sede unica nel 2001. La scuola Paolo VI è Scuola Cattolica come da Decreto della Curia arcivescovile di Milano datato 11 maggio 1993.

Nel 2021 l'edificio della sede attuale in Via Pontida, viene ampliato e rinnovato per venire incontro al costante aumento di richieste d'ammissione alla scuola.

LA NUOVA ALA DELLA SCUOLA:

Il giorno di sabato 11 dicembre 2021, alla presenza delle autorità civili e religiose, si è tenuto un discorso augurale e di riconoscimento dell'opera educativa preziosa che la Scuola compie per la citta di Rho, sottolineando il valore della Scuola paritaria per la società civile, stante la sua funzione pubblica che è riconosciuta quale "esercizio di pubblico servizio".

Nuova ala con entrata della Scuola su Via Pontida

La Scuola si espande, cresce e si rinnova

Nell'anno scolastico 2020–2021 si è conclusa la costruzione del nuovo edificio scolastico di via Pontida, adiacente e in continuità con il plesso della sede scolastica in via Diaz presso i locali della Parrocchia San Giovanni Battista condivisi con l'Oratorio della Parrocchia. **Nel settembre del 2021 ne è iniziato l'utilizzo e a Dicembre 2021 si è tenuta l'inaugurazione formale.**

L'intervento, realizzato mediante cessione dell'area da parte della Parrocchia per 30 anni in diritto di superficie alla Paolo VI Onlus, ente gestore della Scuola, ha così ampliato la sede scolastica con contestuale sistemazione convenzionata dell'area pubblica posta all'angolo fra via Pontida e largo don Ravazzani.

La nuova costruzione risponde alle esigenze di adeguare gli spazi scolastici alle **nuove normative** per un utilizzo rispondente alla **crescente domanda di iscrizioni**. Consente di avere tre sezioni complete, ampliare il numero di studenti a fronte di una domanda superiore all'offerta, disporre di aule, uffici e laboratori aggiuntivi, garantire un ampio spazio di uso esclusivo, rendere bello l'ambiente scolastico.

L'ampliamento di 660 mq. si sviluppa su tre livelli (piano seminterrato, piano rialzato e primo piano) con particolare attenzione alle tecniche di costruzione: **classe energetica A3, isolamento e confort acustico, climatizzazione estiva e invernale, massima sicurezza.**

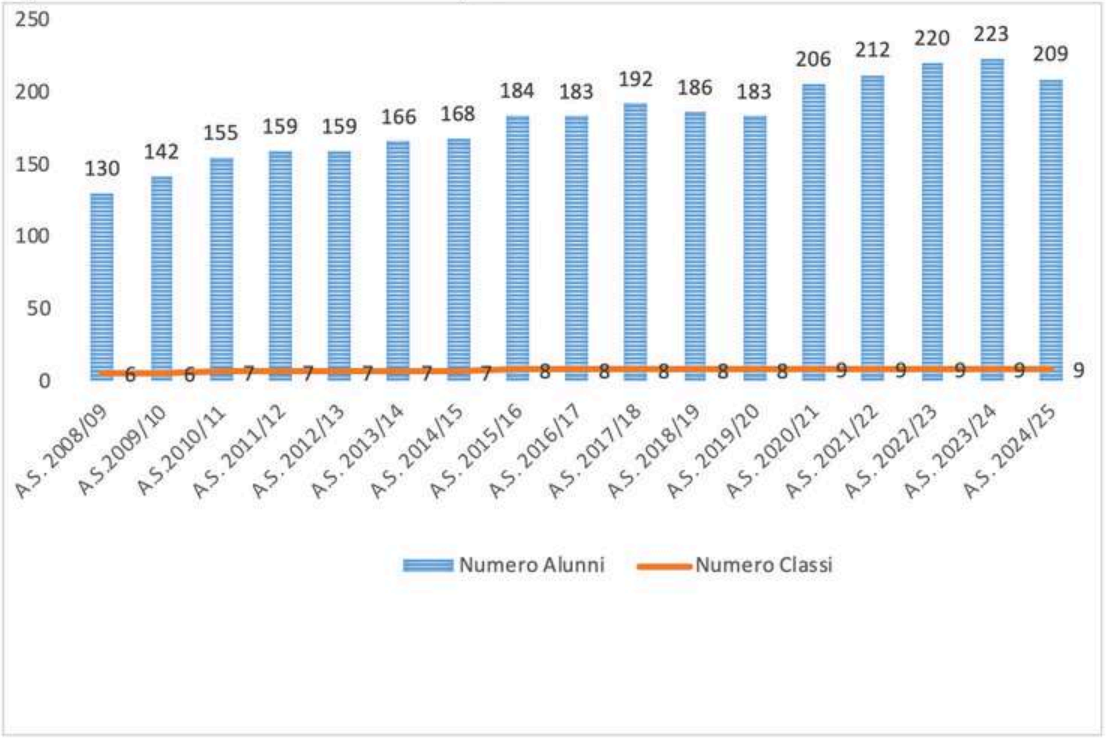
Oltre all'area uffici e segreteria, nel nuovo edificio vi sono tre nuove e spaziose aule didattiche, un attrezzato laboratorio informatico multimediale, una biblioteca archivio, servizi.

Grazie a questo intervento, la Scuola ha così portato la sua disponibilità complessiva a 1.560 mq per l'attività didattica, oltre a 330 mq per la palestra, in Via Chiminello e a un'ampia area esterna verde e attrezzata.

L'intervento ha infine previsto alcune opere di sistemazione esterna richieste dal Comune per il convenzionamento del Permesso di costruire. Sono stati realizzati un marciapiede ciclopedonale nell'ultimo tratto della via Pontida, sono state sistemate un'aiuola a verde e installate rastrelliere portabiciclette e panche in cemento. **In tal modo la Scuola con questa nuova costruzione, oltre a consolidare la sua funzione sociale di aiuto allo sviluppo umano ed educativo delle giovani generazioni della città e del territorio, ha contribuito a rendere più bello l'ambiente a beneficio di tutta la popolazione del quartiere dove opera.**

Globalmente l'intervento ha avuto un costo di circa € 1.000.000,00. Per finanziarlo, il Consiglio di Amministrazione della Paolo VI Onlus, oltre al canale dell'autofinanziamento e del prestito bancario con mutuo ipotecario, si è impegnato nella ricerca di fondi attraverso donazioni.

Il grafico rappresenta l'andamento delle iscrizioni e quindi di aumento di richiesta di servizio educativo, nel tempo.
Se si considera l'ultimo decennio gli iscritti sono aumentati del 25% circa.
Gli iscritti all'anno scolastico scorso sono stati 209.

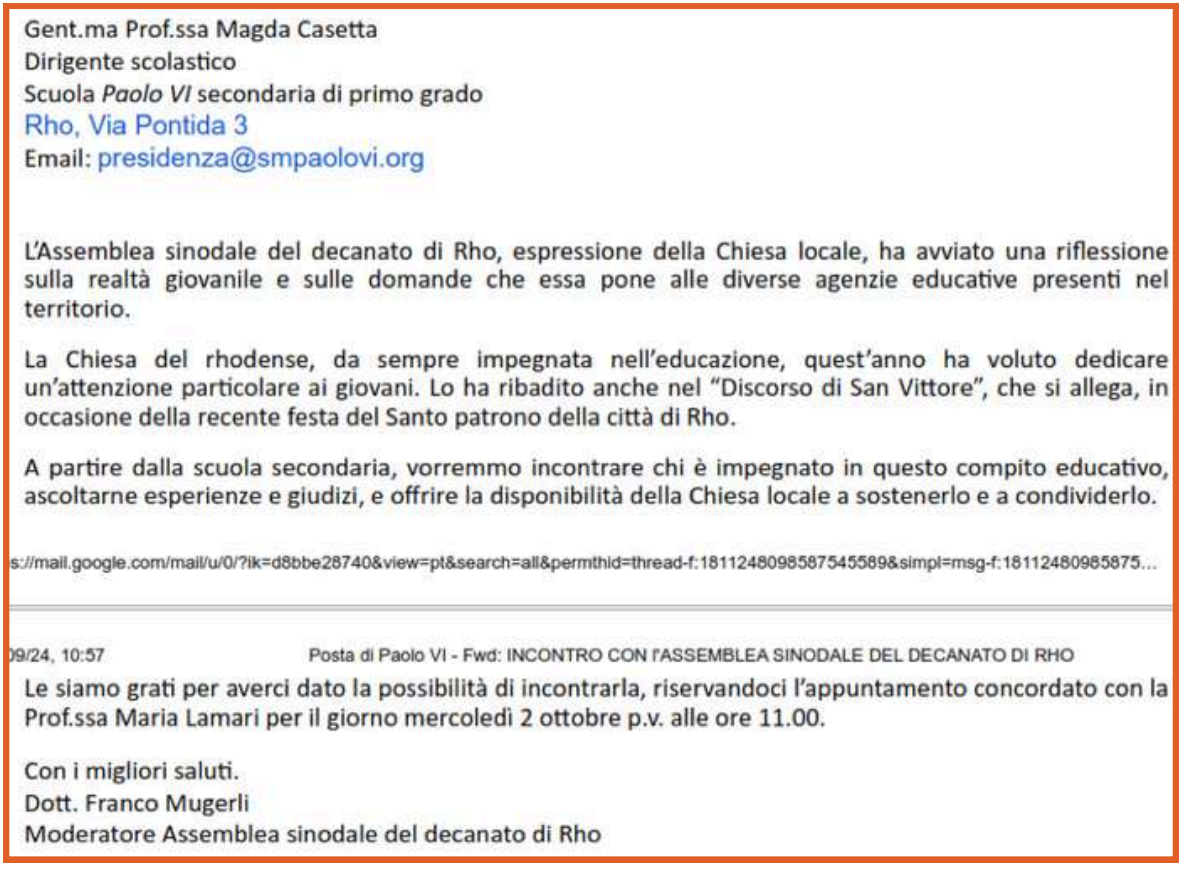


INIZIATIVE E INCONTRI CULTURALI

La Cooperativa Paolo VI è da sempre attenta a tutte le proposte culturali del territorio sui temi ritenuti più in sintonia con la propria missione educativa, facendoci carico a volte di esser tramite per la loro conoscenza tra i propri dipendenti, soci o famiglie a seconda del tema dell'incontro.

L'ASSEMBLEA SINODALE

La prof.ssa Casetta Magda, Preside, ha collaborato con l'assemblea sinodale decanale sui temi dell'educazione die giovani. Di seguito l'invito alla partecipazione.



Gent.ma Prof.ssa Magda Casetta
Dirigente scolastico
Scuola *Paolo VI* secondaria di primo grado
Rho, Via Pontida 3
Email: presidenza@smpaolovi.org

L'Assemblea sinodale del decanato di Rho, espressione della Chiesa locale, ha avviato una riflessione sulla realtà giovanile e sulle domande che essa pone alle diverse agenzie educative presenti nel territorio.

La Chiesa del rhodense, da sempre impegnata nell'educazione, quest'anno ha voluto dedicare un'attenzione particolare ai giovani. Lo ha ribadito anche nel "Discorso di San Vittore", che si allega, in occasione della recente festa del Santo patrono della città di Rho.

A partire dalla scuola secondaria, vorremmo incontrare chi è impegnato in questo compito educativo, ascoltarne esperienze e giudizi, e offrire la disponibilità della Chiesa locale a sostenerlo e a condividerlo.

s://mail.google.com/mail/u/0/?ik=d8bbe28740&view=pt&search=all&permthid=thread-f:1811248098587545589&simpl=msg-f:18112480985875...

09/24, 10:57 Posta di Paolo VI - Fwd: INCONTRO CON l'ASSEMBLEA SINODALE DEL DECANATO DI RHO

Le siamo grati per averci dato la possibilità di incontrarla, riservandoci l'appuntamento concordato con la Prof.ssa Maria Lamari per il giorno mercoledì 2 ottobre p.v. alle ore 11.00.

Con i migliori saluti.
Dott. Franco Mugerli
Moderatore Assemblea sinodale del decanato di Rho

Invito alla partecipazione all'Assemblea sinodale.

LA SCUOLA GENITORI

Consapevoli dell'assoluta necessità di formare gli adulti per arrivare ai giovani e di "fare rete" per affrontare il grande bisogno educativo che emerge quotidianamente e in ogni contesto, la Scuola Paolo VI, unitamente alla Parrocchia San Giovanni Battista di Rho, propone un ciclo di incontri ai genitori e agli educatori delle ragazze e dei ragazzi della fascia di età tra i 10 e i 15 anni. Il percorso, condiviso con l'Istituto Culturale G. Neri, Ente Gestore delle Scuole San Paolo di Pogliano Milanese, la Scuola dell'Infanzia San Giovanni Battista di Rho e l'Associazione Sportiva Giò Sport di Rho, è parte di un più ampio progetto sostenuto dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano. La Scuola Genitori si è svolta nei mesi di gennaio e febbraio presso l'Auditorium dell'Istituto Mattei, Via Padre Vaiani, 18 a Rho, che conta circa 250 posti a sedere. **Il fatto che da alcuni anni la sede della Scuola Genitori sia l'Auditorium dell'istituto Mattei è un bellisimo segno di collaborazione pubblico-privato in un'ottica di sussidiarietà vissuta.**

La prima tappa è stata venerdì 17 gennaio 2025 alle ore 21,00, sull'affascinante tema del rapporto tra fiducia ed educazione; relatore **don Claudio Burgio**, fondatore e presidente dell'Associazione Kairos e cappellano dell'Istituto minorile Cesare Beccaria di Milano. Venerdì 7 febbraio 2025 alle ore 21.00 il **professor Fabio Mercorio** dell'Università Bicocca di Milano, ha trattato il tema dell'influenza dell'Intelligenza Artificiale sul mondo che ci circonda. Il terzo appuntamento, lunedì 17 febbraio 2025, sempre alle ore 21.00, ha offerto la visione dello spettacolo teatrale "Il Pulsante", che tratta il tema della cittadinanza digitale, di **Luca Botturi con Andrea Carabelli**. Allo spettacolo è seguito un memento di dialogo con il regista prof. Luca Botturi dell'Università di Locarno.
Sono stato ospiti di rilievo la **Presidente della Fondazione Comunitaria Nord Milano, prof.ssa Paola Pessina e il Sindaco di Rho, dott. Andrea Orlandi.**
Il successo è stato molto buono. Di seguito la locandina dell'evento e la restituzione del questionario distribuito ai partecipanti. L'evento è stato molto importante anche dal punto di vista dei rapporti della Cooperativa con le istituzioni del territorio; infatti la Preside dell'Istituto Tecnico statale Mattei di Rho, prof.ssa Fulvia Luconi, ha permesso alla nostra scuola Paolo VI di Rho, unitamente alla parrocchia San Giovanni Battista di Rho, di usufruire dell'auditorium dell'Istituto da lei diretto per i tre incontri della nostra scuola genitori.

La Scuola si espande, cresce e si rinnova

Pubblico nell'aula magna dell'Istituto Tecnico Enrico Mattei di Rho.

Di seguito le tre schede di valutazione del questionario di gradimento proposto alla fine di ogni incontro. La percentuale indicata si riferisce agli apprezzamenti positivi, rappresentati dalle colonne "ABBASTANZA + " e "MOLTO".

QUESTIONARI RICONSEGNATI

- **Primo incontro**

1^ INCONTRO DEL 17/01/25 MI FIDO DI TE E CAMMINOI CON TE (incontro con Don Claudio Burgio)

QUESTIONARI RICONSEGNATI 113

	NULLO	POCO	ABBASTANZA -	ABBASTANZA +	MOLTO	
1 Interesse per i contenuti			2	9	102	98,23%
2 Rispondenza aspettative	1	1	4	11	95	93,81%
3 Chiarezza esposizione		1		5	106	98,23%
4 Livello approfondimento			4	26	82	95,58%
5 Grado gradimento		1	1	9	101	97,35%

	SI/EFFICAC	NO/NON EFFIC.	
6 Comunicazione evento	105	2	92,92%
7 Suggeriresti ad amici	105		92,92%

- **Secondo incontro**

2^ INCONTRO DEL 7/02/25 INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIGITALE: COME CAMBIA IL MONDO CHE CI CIRCONDA (incontro con prof. Fabio Mercorio)

QUESTIONARI RICONSEGNATI 57

	NULLO	POCO	ABBASTANZA -	ABBASTANZA +	MOLTO	
1 Interesse per i contenuti			1	9	47	98,25%
2 Rispondenza aspettative	1			10	45	96,49%
3 Chiarezza esposizione			1	3	52	96,49%
4 Livello approfondimento			1	18	37	96,49%
5 Grado gradimento				4	52	98,25%

	SI/EFFICAC	NO/NON EFFIC.	
6 Comunicazione evento	50	3	87,72%
7 Suggeriresti ad amici	54		94,74%

- **Terzo incontro**

3^ INCONTRO DEL 17/02/25 "IL PULSANTE" SPETTACOLO TEATRALE PER PARLARE DI CITTADINANZA DIGITALE (di luca Botturi, con Andrea Carabelli)

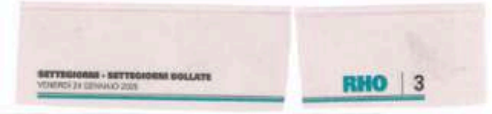
QUESTIONARI RICONSEGNATI 40

	NULLO	POCO	ABBASTANZA -	ABBASTANZA +	MOLTO	
1 Interesse per i contenuti			2	3	34	92,50%
2 Rispondenza aspettative			1	6	32	95,00%
3 Chiarezza esposizione				4	35	97,50%
4 Livello approfondimento				10	29	97,50%
5 Grado gradimento				3	35	95,00%

	SI/EFFICACE	NO/NON EFFIC.	
6 Comunicazione evento	35	1	87,50%
7 Suggeriresti ad amici	36		90,00%

La Scuola si espande, cresce e si rinnova

ARTICOLI APPARSI SULLA STAMPA LOCALE:


SETTEGIORNI - SETTEGIORNI DOLLATE
VENERDÌ 24 GENNAIO 2025

RHO | 3

Settegiorni 24 gennaio 2025

Il cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano ha parlato ai genitori dei ragazzi all'auditorium del Mattei

«Mi fido e cammino con te»: in 200 all'incontro con don Burgio

RHO (gse) «I nostri figli hanno bisogno di una fiducia in pura perdita che li sostenga nei passaggi della vita più folli, nei momenti più fragili nei quali ti lanci senza paracadute ed in cui ti metti in gioco tutto te stesso: una fiducia che ti spinge a sognare in grande e non semplicemente a funzionare per produrre determinati risultati.»

Con questa frase, tratta dal libro Non vi giurerò perché rischio di falsarmi, è iniziato il lungo ed appassionato dialogo tra l'autore don **Claudio Burgio**, fondatore e presidente dell'Associazione Kayrós e cappellano del carcere minorile Beccaria, e 200 genitori ed educatori venuti ad ascoltarlo venerdì scorso all'auditorium Mattei. La serata dal titolo Mi fido di te e cammino con te è stato il primo appuntamento del ciclo di incontri «Educare oggi alla vita. Percorso per genitori ed educatori», organizzato dalla scuola secondaria di primo grado Paolo VI, in collaborazione con la parrocchia e la scuola dell'infanzia San Giovanni, la scuola infanzia e primaria San Paolo di Pogliano Milanese e l'associazione sportiva Giosport con il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano.

«Quale l'approccio più adeguato per rendere possibile il percorso educativo dei nostri ragazzi alla scoperta di sé e del mondo?» ha chiesto **Stefano Vercesott** che ha moderato l'incontro. «Occorre partire dalla realtà – ha risposto il cappellano del Beccaria – non dai nostri schemi precostituiti. Stiamo vivendo un cambiamento d'epoca. Un ragazzo mi ha detto "I nostri valori sono scritti nuvole". Vogliono cavarsela da soli, per loro gli adulti e le istruzioni sono inutili. Non abbiamo le chiavi per interpretare, occorre ascoltarli, non scandalizzarci, non giudicare subito». Così don Claudio si è messo ad ascoltare le loro musiche rap e trap: «Mi hanno colpito. Possono non piacere, ma sono realisti. Se li avessimo ascoltati, ci saremmo accorti che anche al Beccaria c'erano violenze». In una di queste canzoni un suo ragazzo poi diventato famoso diceva: «Non so dirti ti amo, nessuno me l'ha insegnato. Ci ho provato da solo, ma non ha funzionato». Don Burgio è partito da lì per entrare in relazione con quel ragazzo: anche l'amore è una performance? Un altra domanda è sulla fragilità. Il fallimento e il limite che spesso riscontriamo nei giovani. Come possiamo aiutare in un cammino di crescita? «Guardiamo anche alle nostre fragilità – don Burgio ha risposto – La fragilità rivela la più profonda umanità, e i fragili scegliamoli con cura coloro a cui donare il cuore, quelli che non li giudicheranno per le loro mancanze. Ma non è che, in fondo, la fragilità è la cosa più preziosa che ci è rimasta?, non una malattia da cui guarire».

Il ha raccontato tutti episodi della sua vita: ragazzi che scappano dalla sua comunità, alcuni tornano, altri se ne vanno per sempre come due giovani poi affiliati all'Isis in Siria, uno dei quali ucciso. Ma per tutti il fallimento non è l'ultima parola sulla vita. Come per quel ragazzo detenuto per l'omicidio di un coetaneo; dalla mamma di questi ha ricevuto una lettera: «Non voglio che un altro ragazzo muoia». Le perdonava. «Per noi adulti – ha aggiunto don Burgio – le crisi sono fonti di ansia, ma sono una sofferenza necessaria. Abbiamo paura di perdere i nostri figli. Lasciamoli un po'sbagliare, sta continuamo a dare loro fiducia e a testimoniare con la nostra vita ciò in cui crediamo».

Prossimo appuntamento del Percorso per genitori ed educatori venerdì 7 febbraio alle sempre all'auditorium del Mattei su Intelligenza artificiale e digitale: come cambia il mondo che ci circonda, incontro con **Fabio Mercorio**, professore di Computer Science e direttore del master in AI e Data Analytics Università Milano Bicocca.

SETTEGIORNI - SETTEGIORNI DOLLATE
VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2025

RHO | 5

Gli incontri si svolgono al Mattei

«Intelligenza artificiale e digitale: come cambia il mondo che ci circonda»

RHO (gse) Con la serata dal titolo «Intelligenza artificiale e digitale: come cambia il mondo che ci circonda è proseguito venerdì nell'Auditorium Mattei, il percorso Educare oggi alla vita, secondo dei tre incontri programmati per genitori ed educatori, (organizzato dalla Scuola secondaria di primo grado Paolo VI, in collaborazione con la Parrocchia e la Scuola dell'Infanzia San Giovanni Battista, la Scuola dell'Infanzia e Primaria San Paolo e l'Associazione polisportiva Giosport di Rho con il contributo della Fondazione Comunitaria Nord Milano. Sono stati presenti la Presidente della Fondazione Comunitaria Nord Milano **Paola Pessina** e il Sindaco di Rho Andrea Orlandi. Il professor **Fabio Mercorio**, professore Ordinario di AI e Data Science presso l'Università Bicocca di Milano, ha brillantemente intrattenuto il pubblico coinvolgendolo in modo diretto in vari momenti della sua presentazione, che si è aperta con un'efficace spiegazione tecnica - accessibile anche ai non-addetti ai lavori - delle caratteristiche peculiari di ciò che chiamiamo 'Intelligenza Artificiale' e dei limiti che la contraddistinguono, se confrontata con l'intelligenza umana. Prossimo e ultimo appuntamento lunedì 17 febbraio, nella medesima sede - spettacolo teatrale «Il pulsante con Andrea Carabelli; a seguire dialogo con l'autore, professore **Luca Botturi**.

Settegiorni 14 febbraio 2025

Successo per l'iniziativa organizzata dalla scuola Paolo VI e polisportiva Giosport

Concluso il percorso «Educare oggi alla vita»

RHO (gse) Si è concluso lunedì scorso con lo spettacolo teatrale «Il Pulsante» il ciclo di tre incontri «Educare oggi alla vita», un percorso per genitori ed educatori proposto dalla Scuola Paolo VI di Rho e svolto presso l'Istituto Mattei. Lo spettacolo portato in scena dall'attore **Andrea Carabelli** e scritto da **Luca Botturi** ha visto per la prima volta la partecipazione degli alunni della classe terza media. «Il pulsante» ha affrontato in modo coinvolgente e divertente il tema dell'intelligenza artificiale, dei social network e del web, con un focus sulla cittadinanza digitale. Un informatico (Andrea Carabelli) dialoga per tutto lo spettacolo con S.A.I.M.U., una ragazza creata dall'intelligenza Artificiale che informa il suo assistito riguardo ai rischi e alle criticità legate al mondo del web. Di fronte ai due protagonisti una macchina con due pulsanti, uno blu e uno rosso, i due protagonisti si sono trovati a dover prendere una decisione cruciale per il futuro del pianeta: continuare la vita con gli strumenti tecnologici o eliminarli per sempre? La narrazione, ricca di momenti di riflessione, ha saputo catturare l'attenzione degli studenti, che sono stati chiamati a interagire attivamente a seguito dello spettacolo con le sceneggiature Luca Botturi che ha incalzato i ragazzi attraverso domande e interventi, riprendendo i punti più importanti dello spettacolo. La partecipazione degli studenti di terza media ha rappresentato un valore aggiunto, dimostrando l'interesse e la sensibilità dei ragazzi nei confronti delle tematiche proposte.

SETTEGIORNI - SETTEGIORNI DOLLATE
VENERDÌ 21 FEBBRAIO 2025

Settegiorni 21 febbraio 2025

La rappresentazione teatrale

La **rappresentazione teatrale** costituisce un momento educativo e culturale fondamentale nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola Paolo VI. Il progetto, affinatosi nel tempo, è giunto alla sua **diciottesima edizione** e viene svolto in collaborazione con la prof.ssa Meregalli Raffaella, Attrice, Regista, e Docente di Arte e Immagine nella Scuola secondaria di primo grado.

La scuola Paolo VI, nell'ambito della programmazione didattica, ha realizzato il 26 maggio 2025 lo spettacolo teatrale aperto al pubblico presso l'Auditorium Padre Reina intitolato "The Scottish play", che ha sviluppato alcuni degli obiettivi formativi delle classi seconde.

I ragazzi hanno lavorato sul testo "Macbeth" di William Shakespeare. La scelta di questa famosa tragedia è stata dettata dalla possibilità di far conoscere ai ragazzi il genere della tragedia e di lavorare con la materia di inglese, in correlazione con il prof. di Musica e il prof. di Madrelingua, con i quali i ragazzi hanno realizzato dei ritornelli che hanno accompagnato lo spettacolo in momenti precisi. La materia di arte si è coinvolta in modo particolare nella realizzazione delle scenografie che sono state impreziosite dal lavoro che i ragazzi hanno fatto con il prof. di Educazione Fisica nella realizzazione di alcune figure costruite con il corpo. Durante questo percorso i ragazzi sono stati aiutati a favorire la loro crescita grazie all'incontro con linguaggi espressivi differenti (linguaggio testuale, sonoro, musicale, recitativo). Tale attività è servita loro per interiorizzare i contenuti appresi e successivamente esprimerli attraverso la creatività e l'originalità di ciascuno. Il giudizio finale degli insegnanti e del pubblico è stato positivo, lo si ritiene un lavoro sempre molto interessante per gli alunni di quest'età, soprattutto perché svolto in ambito curriculare. Lo spettacolo finale è stato offerto ai ragazzi e alle Famiglie presso l'Auditorium di via Meda a Rho, in collaborazione con il l'Associazione culturale "Amici di Mazzo" e alla rassegna teatrale promossa dal Comune di Rho "Teatroascuola". **All'evento era presente Paolo Bianchi, Assessore all' Istruzione e alle Politiche sociali del Comune di Rho, che ha sottolineato l'importanza del lavoro comune della classe e la valorizzazione anche dei ragazzi più fragili, che sono stati coinvolti in un lavoro inclusivo.**

La rappresentazione teatrale

La locandina dell'evento

Una scena dela rappresentazione teatrale "The Scottish Play"

Il concorsi di poesia – Calendimaggio

Ogni anno il Comune di Rho, insieme all'Associazione culturale Amici di Mazzo, propone un concorso per poesie e brevi componimenti a tutte le scuole secondarie di primo e seconda grado del territorio. Tradizionalmente i nostri ragazzi, sollecitati anche dai docenti di Lettere, si impegnano a partecipare insieme alle scuole del territorio.

Locandina pubblicità Calendimaggio A.S. 2024/25

A fine manifestazione l'Associazione culturale cura la pubblicazione di tutte le poesie, anche se non premiate.
Per l'anno 2025 ecco la copertina del volume.

Raccolta poesie e brevi racconti manifestazione Calendimaggio – A.S. 2024/25.

Il sostegno alle popolazioni più povere del mondo costituisce da tempo un aspetto al quale la Scuola dedica attenzione ed energie perché sia facilitata un'educazione della sensibilità alla condivisione e alla carità. Anche quest'anno non sono mancati momenti di ascolto e confronto con testimoni "presenti sul campo" dell'**Associazione AVSI -Associazione Volontari per il Servizio Internazionale,** come anche è stata promossa la raccolta fondi per garantire sostegni a distanza in Africa. La Scuola sostiene tre ragazzi a distanza e raccoglie fondi attraverso la "Tombolata di Natale", organizzata l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale: vengono messi in palio oggetti offerti gratuitamente dai ragazzi stessi.

IL GIARDINO DEI GIUSTI

Durante il pomeriggio di venerdì 11 aprile, nell'Aula Magna della scuola Paolo VI, gli alunni delle classi terze hanno incontrato **Matteo Preda, nipote di Annalena Tonelli, alla quale è stato dedicato un albero nel Giardino dei Giusti del Comune di Rho, nel corso della cerimonia tenutasi il 4 marzo 2025**. Il ricco apparato di immagini che il dott. Preda ha presentato e commentato, insieme ai due brevi video in cui Annalena viene intervistata, hanno permesso ai ragazzi di conoscere più da vicino – anche in alcuni tratti inediti, descritti con affetto da chi ha avuto direttamente a che fare con lei – la figura davvero significativa di questa missionaria laica: nata a Forlì nel 1943, dopo la laurea in giurisprudenza ottenuta con successo, Annalena parte giovanissima con poche compagne per l'Africa, recandosi prima in Kenya, poi in Somaliland, infine in Somalia.

Annalena Tonelli

Così Annalena commenta, nell'aprile 1970, la sua presenza in Africa insieme ad alcune compagne di 'avventura': *"La piaga dell'Africa è l'assenza di amore. Qui siamo proprio venute in mezzo ai più abbandonati del mondo, a quelli di cui nessuno si occupa, per cui nessuno ha interesse, che nessuno ama. Loro sono la nostra forza, la nostra ragione di esistenza, la nostra salvezza e anche la nostra pace, perché sono talmente abbandonati che soffocano immediatamente qualsiasi tipo di illusione ci potessimo essere fatta di essere capaci di venire qui a risolvere i grossi problemi ... No, qui si viene solo a spendersi fino in fondo, a morire a sé stessi, dunque ad amare nel nascondimento, in un piccolo solco. Ecco qui si viene proprio ad essere soltanto concime della terra."*

SETTEGIORNI - SETTEGIORNI BOLLATE
VENERDÌ 18 APRILE 2025

Nipote della missionaria Annalena Tonelli

Gli studenti incontrano il dottor Matteo Preda

RHO (gse) Venerdì scorso nell'aula magna della scuola Paolo VI, gli alunni delle classi terze hanno incontrato **Matteo Preda**, nipote di **Annalena Tonelli**, alla quale è stato dedicato un albero nel Giardino dei Giusti, nel corso della cerimonia del 4 marzo scorso.

Le immagini che il dottor Preda ha presentato e commentato, insieme ai due brevi video in cui Annalena viene intervistata, hanno permesso ai ragazzi di conoscere più da vicino – anche in alcuni tratti inediti, descritti con affetto da chi ha avuto direttamente a che fare con lei – la figura di questa missionaria laica. Nata a Forlì nel 1943, dopo la laurea in giurisprudenza partì giovanissima per l'Africa, recandosi prima in Kenya, poi in Somaliland, infine in Somalia; instancabile e creativa, dopo un periodo di insegnamento, dedicò le sue energie alla creazione di centri di cura e riabilitazione, oltre che all'istituzione di scuole per le categorie di bambini fragili. Aperta al dialogo con le culture locali, collaborò coi governi dei paesi nei quali visse, resistendo alle intimidazioni dei gruppi più tradizionalisti che vedevano in lei – donna e bianca – una minaccia. Saranno proprio questi ad organizzare l'attentato del 3 ottobre 2003, nel quale perderà la vita.

Schiva, lontana dai riflettori mediatici, in una delle lettere da lei scritte si legge: «Spunterà un giorno un fiore dal seme gettato e fecondato dal concime-Annalena, anche se io non potrò assistere alla fioritura. Quel fiore un giorno sorriderà al mondo e rallegrerà tanti con la sua bellezza e la sua freschezza».

Settegiorni 18 aprile 2025

IN QUESTA NOTTE SPLENDIDA

I ragazzi e le loro famiglie sono stati inviati, come di tradizione, a partecipare al momento pubblico di canti natalizi "In questa notte splendida".

La nostra scuola ha dato il contributo con la partecipazione del proprio coro, insieme a una ventina di cori, sabato 23 dicembre 2024.

Il momento da anni si realizza sul sagrato del Duomo di Milano e con il patrocinio del Comune di Milano.

Locandina evento "In questa notte splendida" 23 dicembre 2024 - Sagrato del Duomo di Milano.

I ragazzi hanno partecipato anche a una raccolta di generi alimentari durante il **PERIODO DELLA QUARESIMA:**

Raccolta per la Caritas della Parrocchia San Giovanni Battista di Rho e Raccolta con il Centro di Solidarietà di Rho.

Produzione culturale

L'attività della Scuola si contraddistingue per un'attenzione non solo alla formazione ed educazione degli alunni, ma anche per **una propria produzione culturale.** La circolazione di idee e progetti rappresenta infatti una forma importante di diffusione della cultura di una popolazione e di scambio delle relative esperienze: per questa ragione il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa ha sempre sollecitato il personale a codificare la produzione culturale mediante la realizzazione di libri, anche in formato digitale editati dalla Scuola Paolo VI, sia per le materie didattiche che per alcuni particolari lavori interdisciplinari.

Per l'a.s. 2024/25 continua la tradizione di realizzare ad opera del personale docente diverse antologie, le quali in alcuni casi sostituiscono i libri di testo; di seguito alcuni esempi:

DISPENSA ANTOLOGIA
Classi Prime a.s. 2024/25

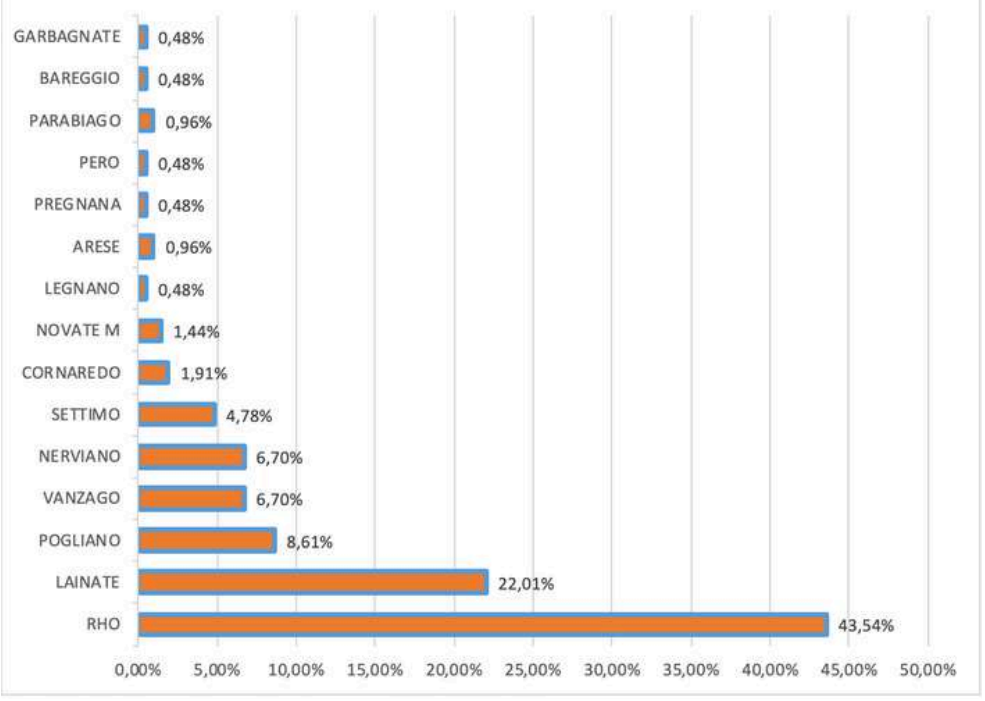
DISPENSA STORIA – Classi Terze a.s. 2024/25

DISPENSA MUSICA - TRIENNALE

Ambito territoriale

Da ultimo diamo uno sguardo all'**AMBITO TERRITORIALE** di appartenenza delle persone con cui la Cooperativa maggiormente interagisce e cioè le famiglie degli alunni: esso è molto ampio e oltrepassa il perimetro della città di Rho, luogo di sede della Cooperativa, come si può osservare dal grafico successivo.

Grafico relativo alla residenza degli iscritti a.s. 2024/25



Nota: distribuzione residenze alunni su un totale di n. 209 iscritti

Attraverso la Gestione della Cooperativa si attua il principio di libertà di scelta educativa della Famiglia e il principio di sussidiarietà previsti dalla Costituzione, sia rispetto ai luoghi dove non esiste una offerta educativa cattolica paritaria, oppure rispetto a quei luoghi dove l'offerta educativa statale risulta piuttosto lontana o non in linea con le scelte educative della Famiglia.

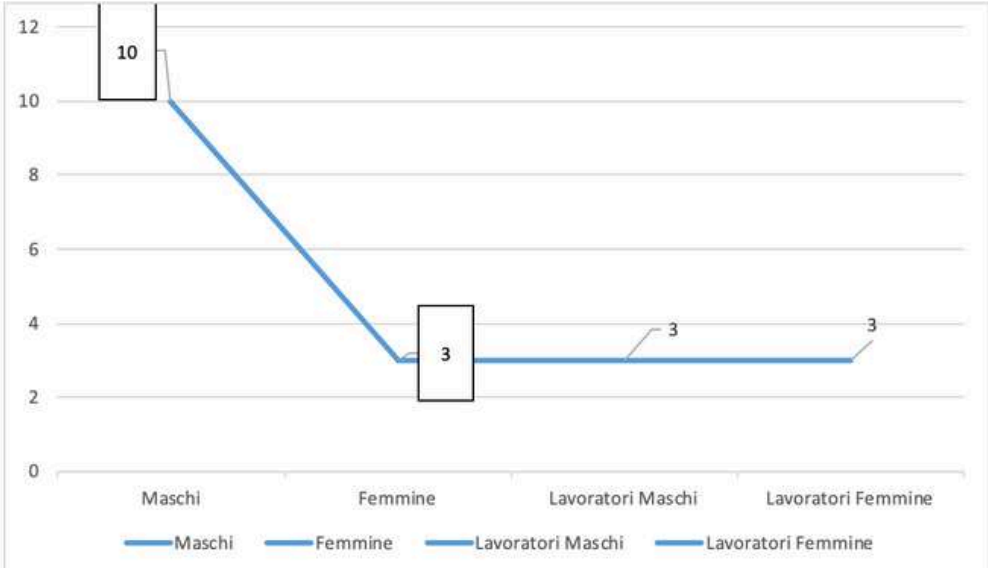
Composizione base sociale

Alcune informazioni sulla composizione della base sociale della Cooperativa Paolo VI ONLUS per il periodo agosto 2024– luglio 2025.

In questo periodo, anche su sollecitazione del revisore di Confcoopertive, si è continuata la politica di revisione della base sociale, iniziata nel precedente esercizio sociale. Oltre ad incontrare i soci uno ad uno e capendo di caso in caso se la partecipazione alla Cooperativa fosse ancora attuale o meno, si è allargata la base sociale ad altro due soci lavoratori e un socio fruitore.

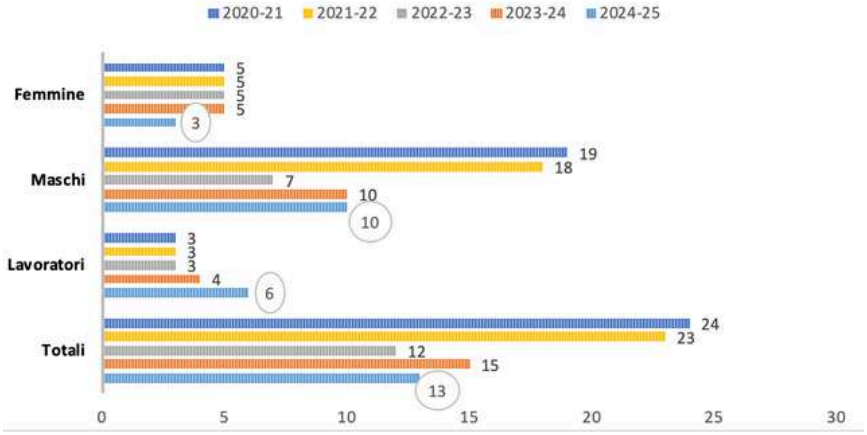
Le figure seguenti mostrano i dati relativi ai soci in base al genere e alla posizione lavorativa. I Soci si sono diminuiti di 2 unità rispetto all'esercizio precedente e sono in tutto 13. Il 76% dei soci è di sesso maschile, mentre il 24% è di sesso femminile, i soci lavoratori sono il 46%.

Grafico relativo al numero soci per genere



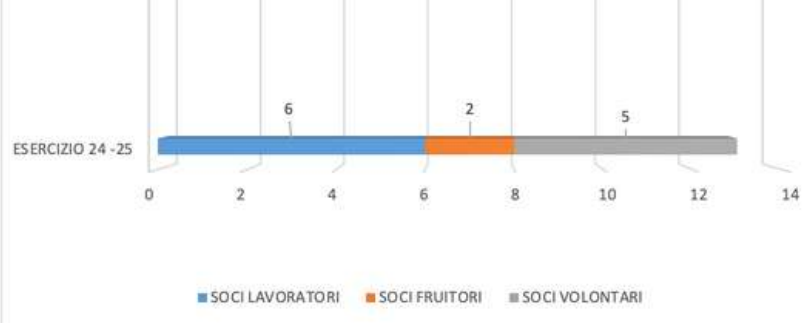
Composizione base sociale

Il grafico mostra la dinamica dei soci nel tempo: nell'ultimo esercizio i soci sono 13.



Per la Cooperativa è importante mantenere una base sociale costante nel tempo, per godere del consolidamento dei rapporti personali legati all'esperienza e alla comunanza di intenti. Nello stesso tempo amministratori e soci attuali hanno iniziato un processo di rinnovo della base sociale sostituendo le figure non più attive. I responsabili della Cooperativa, da una parte nel rispetto delle indicazioni avute dal revisore dell'organo centrale di controllo Confcooperative, hanno implementato il numero dei soci lavoratori e dei soci fruitori nel rispetto del criterio della mutualità, dall'altra i responsabili stessi sono anche impegnati a reperire nuovi soci per allargare la base sociale e renderla più solida e inerente alla vita della cooperativa.

Grafico relativo alla tipologia dei Soci



Missione

La Cooperativa Paolo VI Onlus Società Cooperativa Sociale, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- il sostegno alla famiglia per prevenire i disagi dei figli in età preadolescenziale;
- il tentativo di conciliazione dei tempi famiglia - lavoro;
- la gestione di servizi sociosanitari ed educativi;
- la lotta alla dispersione scolastica;
- lo sviluppo della tradizione e della cultura del territorio mediante esperienze aperte alla cittadinanza di Rho, in particolare al quartiere San Giovanni e delle zone limitrofe, quali Festa di inizio anno, Open Day, Rappresentazione Teatrale, Concerto di Natale, Concorso di Poesia;
- il sostegno al ruolo educativo della famiglia e dell'adulto mediante l'organizzazione di incontri culturali a tema;
- l'intento di rafforzare una rete di agenzie educative del territorio.

La Cooperativa, secondo i **principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, ispirandosi ai principi e alla tradizione della dottrina sociale cattolica e al magistero del Papa, si propone di perseguire, in modo organizzato, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi** di cui all'art. 4 c. 1 lett. a) L. n. 381/91, e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di Soci e di Terzi.
In particolare, questa finalità nell'esercizio 2024/25 si è esplicitata nello svolgimento dei servizi educativi a favore di una cinquantina di alunni, di cui 14 anche diversamente abili certificati, che presentavano problemi DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) oppure BES (Bisogni Educativi Speciali) e delle loro famiglie.

L'attività ha quindi sostenuto nel compito educativo circa 200 famiglie, la cui maggior parte risulta essere impegnata nelle attività lavorative tutta la giornata. Oltre allo svolgimento delle ore di lezione curriculari obbligatorie, la Cooperativa ha promosso attività di sostegno allo studio, di recupero scolastico contro il fenomeno della dispersione formativa, eventi per l'espressività dei giovani, in stretta connessione con il territorio (mediante rappresentazioni pubbliche e manifestazioni di scuola aperta, incontri culturali) e con la realtà del quartiere San Giovanni di Rho, in cui essa è radicata.

Missione

Gli scopi educativi sono stati perseguiti mediante una proposta formativa anche alle famiglie, per esempio incontri serali su argomenti culturali. **Il metodo educativo adottato è quello del Rischio Educativo, proposto dal Servo di Dio, Don Luigi Giussani, e desidera sostenere l'alunno nella presa di coscienza di un modo di guardare tutta la realtà.**

Prendere coscienza che è fondamentale far capire il valore di quello che viene proposto. La scuola è cosciente che l'adolescente è come una porta spalancata verso la realtà, e deve apprendere ciò che lui giudicherà come buono e come negativo, fino al formarsi completo della sua personalità. L'insegnamento è quindi finalizzato al rendersi conto, al giudicare e distinguere. Guardare tutta la realtà e quindi sottolineare che non viene offerto un insegnamento diviso e parcellizzato nelle singole materie, che porterebbe disunità e confusione nella vita dell'adolescente. Piuttosto l'insegnamento è finalizzato ad offrire uno sguardo sulla realtà intera, un metodo di valutazione di quello che viene proposto, un metodo di apprendimento.

Per quanto riguarda **l'inserimento di alunni con disabilità, la Cooperativa ha adottato l'abbattimento delle barriere economiche e sociali, aiutando l'inserimento dei ragazzi con disabilità nella comunità scolastica** ed agevolando lo sviluppo della loro personalità attraverso attività diversificate (arte e scienze motorie), metodiche ad hoc (metodo Feuerstein) ed il loro progressivo inserimento in comunità di convivenza, anche attraverso la collaborazione di altre cooperative sociali che offrono assistenza residenziale e lavorativa diurna, in previsione di uno sbocco futuro.

Inoltre, la Cooperativa si è anche impegnata a collaborare con A.O. G Salvini Garbagnate Milanese (MI), sia dal punto di vista della flessibilità dell'orario per permettere per esempio la frequenza alle terapie, sia dal punto di vista della collaborazione con l'equipe degli specialisti e degli educatori.

Per il **recupero e la prevenzione della dispersione scolastica,** la Cooperativa ha promosso l'attività di Doposcuola (Multiclasse e di Classe e laboratorio DSA), per le quali si rinvia a quanto descritto nella sezione - Attività svolte – paragrafo "AIUTO ALLO STUDIO".

L'intento è quello di favorire lo svolgimento dei compiti agli alunni con genitori impegnati a tempo pieno nel mondo del lavoro offrendo, oltre che uno specifico supporto alla didattica, anche un sostegno alla persona attraverso la presenza di un adulto che accompagna il giovane, altrimenti lasciato solo, proponendo, ove necessari momenti di recupero per impedire il formarsi di gravi lacune di apprendimento ed i fenomeni di abbandono.

Per favorire l'espressività dei giovani ha sostenuto progetti teatrali con rilevanza per il territorio, attraverso rappresentazioni aperte e tutta la cittadinanza.

Infine, la Cooperativa ha tentato di rispondere in modo specifico all'emergenza educativa che spesso di manifesta con una carenza della figura genitoriale (come coscienza e come autorevolezza), tramite:

- l'offerta di uno sportello psicologico, gratuito, gestito da uno psicologo iscritto all'albo, avente come fine il sostegno alla famiglia nella funzione propria educativa e genitoriale;
- l'inserimento nelle classi prime di un esperto psicopedagogista, in grado di individuare all'inizio del percorso scolastico gli eventuali bisogni, mediante l'osservazione partecipata nelle classi e la consulenza con il corpo docente;
- il tentativo di dar vita ad una vera e propria rete di agenzie educative del territorio nell'ottica di sostenere la crescita di un vero **welfare educativo integrato**.

Missione

La Cooperativa trae ispirazione dalla **Dottrina Sociale della Chiesa**, espressa negli interventi del Magistero Papale quali la Rerum Novarum, la Populorum Progressio, la Laborem Exercens e la Caritas in Veritate. La Cooperativa inoltre è confortata nel suo ruolo di sostegno alla famiglia per le **espressioni particolarmente favorevoli rispetto alle Scuole Cattoliche ed espresse nel documento finale del Sinodo sulla Famiglia (Roma ottobre 2015),** che qui si riportano:
"*68. Le scuole cattoliche svolgono una funzione vitale nell'assistere i genitori nel loro dovere di educare i figli. L'educazione cattolica favorisce il ruolo della famiglia: assicura una buona preparazione, educa alle virtù e ai valori, istruisce negli insegnamenti della Chiesa. Le scuole cattoliche dovrebbero essere incoraggiate nella loro missione di aiutare gli alunni a crescere come adulti maturi che possono vedere il mondo attraverso lo sguardo di amore di Gesù e che comprendono la vita come una chiamata a servire Dio. Le scuole cattoliche risultano così rilevanti per la missione evangelizzatrice della Chiesa. In molte regioni le scuole cattoliche sono le uniche ad assicurare autentiche opportunità per i bambini di famiglie povere, specialmente per le giovani, offrendo loro un'alternativa alla povertà e una via per dare un vero contributo alla vita della società.* ***Le scuole cattoliche dovrebbero essere incoraggiate a portare avanti la loro azione nelle comunità più povere, servendo i membri meno fortunati e più vulnerabili della nostra società"****.*

Missione

La Cooperativa ha preso sul serio e cercato in questi anni di rendere possibile ciò che Papa Francesco ha auspicato nel **discorso per il Lancio del Patto Educativo del 12 settembre 2019:**
"Ogni cambiamento, però, ha bisogno di un cammino educativo che coinvolga tutti. Per questo è necessario costruire un **"villaggio dell'educazione"** dove, nella diversità, si condivida l'impegno di generare una rete di relazioni umane e aperte. Un proverbio africano dice che ***per educare un bambino serve un intero villaggio*. Ma dobbiamo costruirlo, questo villaggio, come condizione per educare".**

I pilastri cui esplicitamente si fa riferimento nell'azione quotidiana sono:

- la centralità della persona;
- la valorizzazione delle aggregazioni sociali che emergono spontaneamente nella popolazione;
- il principio di sussidiarietà;
- la custodia delle tradizioni popolare;
- l'aiuto alle persone che vivono in condizioni di povertà, nelle diverse forme con cui essa si manifesta;
- la valorizzazione dei tentativi di risposta ai bisogni organizzati senza finalità di lucro.

L'orientamento strategico di fondo della Cooperativa Paolo VI Onlus nel perseguire la propria missione concentra l'attenzione su tre macroaree, che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento di obiettivi specifici e verificabili tramite precisi indicatori. Esse sono:

- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE;
- PRESENZA NEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE LOCALE;
- INTEGRAZIONE CON LE ALTRE REALTA' EDUCATIVE LOCALI E CON LE ISTITUZIONI.

Storia

La Cooperativa Paolo VI nasce nel 1980 a Rho.
Immediatamente avvia l'attività della "Scuola Media Paolo VI", che apre una prima classe nell'anno scolastico 1980/81, con sede presso la Parrocchia di San Michele di Rho in Via Odescalchi, 10.
Nel 1981 la scuola è stata legalmente riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione.
Nel 1993 viene aperta una sezione staccata presso la Parrocchia di San Giovanni di Rho, in via Diaz 40, che diventa, nel 2001, la sede unica della Scuola e della Cooperativa.
In questi ultimi anni si concretizza l'intento di ampliare la sede della Scuola Paolo VI.
Nel giugno 2018 si formalizza un accordo con la Diocesi di Milano circa l'utilizzo di uno spazio in via esclusiva, per la Scuola Paolo VI, adiacente all'immobile, di proprietà della parrocchia San Giovanni Battista.

REGISTRO DI CLASSE

PER LE ASSENZE, L'ARGOMENTO DELLE LEZIONI, LE NOTE DISCIPLINARI E I PROVVEDIMENTI DEL CAPO ISTITUTO

Anno scolastico 19

Elenco degli insegnanti Componenti il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	MATERIA DI INSEGNAMENTO	Colloqui con le famiglie	
		GIORNO	ORA

Nel giugno 2019 la Cooperativa ottiene dal Comune di Rho il permesso di costruire. Ad agosto 2019 il cantiere viene avviato, per poi essere fermato a febbraio 2020 a causa della pandemia.
I lavori riprenderanno il giorno 4 maggio 2020.
La nuova parte della sede diventerà fruibile completamente a fine anno 2021.
La Cooperativa Paolo VI ONLUS è una Società Cooperativa non a scopo di lucro, costituita per volontà di un gruppo di adulti che vivono un'esperienza di Chiesa.
La finalità che ha portato alla costituzione della Cooperativa è di realizzare una scuola aperta a tutti, la cui offerta formativa è centrata sull'educazione, senza alcuna discriminazione di cultura o credo religioso.
Nella gestione di una scuola libera la Cooperativa intende contribuire, nella propria identità, allo sviluppo dell'intera Società e all'inserimento in essa di persone mature, portatrici di cultura ed energia creativa, svolgendo quindi un'importante funzione pubblica e contribuendo al rinnovamento del sistema scolastico italiano nella direzione del pluralismo e della parità di strutture educative.

Storia

1981 La parifica e la nuova sede
Nel 1981 la scuola Paolo VI gestita dalla Cooperativa ottiene la qualifica di scuola paritaria e la denominazione di Scuola Paolo VI – Secondaria di Primo Grado Paritaria con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione

1993 La sede attuale e le ristrutturazioni
Nel 1993 viene aperta una sezione distaccata presso la Parrocchia San Giovanni in via Diaz 40. La scuola Paolo VI è Scuola Cattolica come da Decreto della Curia arcivescovile di Milano datato 11 maggio 1993.

2001 L'ampliamento dell'edificio
L'edificio della sede attuale viene ampliato e rinnovato, per venire incontro al costante aumento di richieste d'ammissione alla scuola.

2021 Una nuova identità visiva
Nel 2021 iniziano i lavori alla nuova identità visiva della scuola, per proiettare l'istituzione nel futuro tramite una nuova metodologia di comunicazione interna ed esterna.

Il Soggetto

La Società Cooperativa Sociale Paolo VI ONLUS, costituita ai sensi della legge 8/11/1981 n. 381 il 26/03/1981, come Cooperativa a R.L. (responsabilità limitata) ha sede a Rho (MI) – via A. Diaz, 40.

La Società Paolo VI ONLUS, attua i propri scopi sociali mediante "l'organizzazione e la gestione di strutture sociali educative e scolastiche, la promozione e l'organizzazione di iniziative culturali di sensibilizzazione della comunità e di sostegno delle responsabilità educative della famiglia".

Il 10/12/2004 ai sensi della Legge 08/11/1991 n. 381, la Cooperativa assume la forma giuridica di ONLUS, cambiando la ragione sociale in Paolo VI ONLUS Società Cooperativa Sociale.

Nella tabella seguente vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa.

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MAURO BALLERINI	Componente dal 15/12/2011 e **Presidente** nominato dal CDA fino al all'approvazione del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio sociale al 31/07/2026	Socio dal 15/12/2011 residente a Lainate (MI)
MAURIZIO CATTANEO	Componente dal 19/12/2014 fino all'approvazione del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio sociale al 31/07/2026	Residente a Milano (MI)
GIOVANNI KIRN	Componente dal 19/12/2014 fino all'approvazione del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio sociale al 31/07/2026	Socio dal 25/11/2013 residente a Rho (MI)
GIANMARIA MARTINI	Componente dal 19/9/2013 fino all'approvazione del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio sociale al 31/07/2026	Socio dal 10/12/2002 residente a Rho (MI)
MATTIA MARTINI	Componente dal 18/12/2023 fino all'approvazione del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio sociale al 31/07/2026	Socio dal 19/03/2024 residente a Rho (MI)
STEFANO VAVASSORI	Componente dal 18/12/2023 fino all'approvazione del bilancio relativo alla chiusura dell'esercizio sociale al 31/07/2026	Socio dal 19/03/2024 residente a Rho (MI)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La nomina dei consiglieri di amministrazione è stata effettuata durante l'assemblea dei Soci tenuta il 18/12/2023, ai sensi degli artt. 25, 27, 32 e 33 dello Statuto della Cooperativa.
Il Consigliere Mauro Ballerini è stato nominato Presidente con conseguente atto del Consiglio di Amministrazione, l'entrata di due soggetti giovani tra gli amministratori è segno di una volontà di rinnovo e apertura alle generazioni più giovani per far crescere una nuova classe dirigente della cooperativa.

ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della Cooperativa, il REVISORE CONTABILE assegnato da Confcooperative e il REVISORE CIVILISTICO, nominato con assemblea del dicembre 2023, per adeguamento alla normativa vigente.

Tabella con le Informazioni relative agli organi di controllo della Cooperativa.

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCESCO ABBA'	Revisore Confcooperative - Biennio 2021/22 e 2023/24	Residente a LODI
MATTEO PICOZZI	Revisore da anno 2023/24	Residente a RHO

STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione all'attività della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2024/25 si è riunito 3 volte e la partecipazione media da parte degli amministratori è stata del 100%.
Per quanto riguarda l'Assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi anni è meglio visualizzato dalla tabella relativa alle informazioni sulle riunioni dell'Assemblea dei Soci.

STRUTTURA DI GOVERNO

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione all'attività della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'anno 2024/25 si è riunito 3 volte e la partecipazione media da parte degli amministratori è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'Assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi anni è meglio visualizzato dalla seguente tabella.

Tabella relativa alle informazioni sulle riunioni dell'Assemblea dei Soci.

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del Giorno
2020	18/12/2020	43%	4%	Approvazione Bilancio 2019-20; Approvazione Bilancio Sociale 2019-20; Rinnovo cariche sociali; Varie eventuali
2021	22/01/2022	47%	8%	Approvazione Bilancio 2020-21; Approvazione Bilancio Sociale 2020-21; Varie eventuali
2022	22/12/2022	56%	13%	Approvazione Bilancio 2021-22; Approvazione Bilancio Sociale 2021-22; Varie eventuali
2023	18/12/2023	83%	16%	Approvazione Bilancio 2022-23; Approvazione Bilancio Sociale 2022-23; Rinnovo cariche sociali; Nomina organo amministrativo e determinazione emolumento; Varie eventuali
2024	16/12/2024	73%	13%	Approvazione Bilancio 2023-24; Approvazione Bilancio Sociale 2023-24; Varie eventuali

Processi decisionali di controllo

La struttura organizzativa della Cooperativa Paolo VI ONLUS al 31/7/2025 è la seguente:

- PRESIDENTE
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La **governance** della Cooperativa è ispirata a due criteri:

1. la centralità della persona;
2. la semplicità della struttura gerarchica.

In merito alla centralità della persona, la struttura di governo è impostata in modo tale da consentire a ciascuna persona di esprimere i propri talenti, il proprio tentativo di rispondere ai bisogni sociali che rappresentano lo scopo della Cooperativa. Questo si esplica nel **principio della delega responsabile,** ossia nel definire le responsabilità interne partendo dal basso, e quindi sollecitare la responsabilità personale di ciascuna persona nello svolgimento del proprio compito, in quanto responsabile, come spinta ideale, di tutta la realtà non profit in cui lavora.

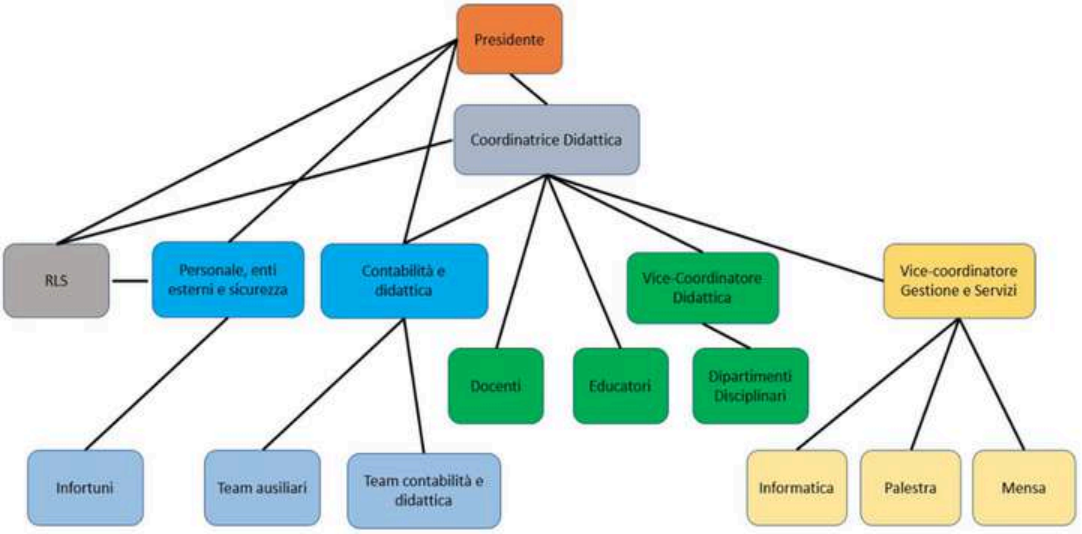
In merito alla semplicità, la Cooperativa ha una struttura gerarchica precisa, ma nello stesso tempo semplificata, definita su due livelli: il primo è quello amministrativo, rappresentato dal **Presidente della Cooperativa**, cui è affidata la responsabilità ultima nei confronti dei dipendenti, dei fruitori e degli stakeholders, coadiuvato dagli altri quattro componenti del Consiglio di Amministrazione, cui sono affidate, in alcuni casi deleghe specifiche.

Il secondo è quello operativo, quindi concentrato sull'attività educativa e formativa svolta dalla **Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria Paolo VI**. In questo secondo livello la responsabilità è affidata al **Coordinatore Didattico**, cui competono tutte le decisioni didattiche ed educative, nonché tutti i rapporti con i fruitori degli scopi sociali della Cooperativa, quindi le Famiglie che si rivolgono alla Scuola per ottenere servizi educativi.

Il Coordinatore si avvale di tre strumenti decisionali, con responsabilità differenti: un **Consiglio di Presidenza**, che ha la responsabilità di affiancare e consigliare il Coordinatore Didattico nelle scelte educative, un **Consiglio di Istituto**, aperto alle componenti dei fruitori dei servizi educativi e dei rappresentanti del personale docente, che assiste il Coordinatore nelle iniziative da intraprendere per far crescere la comunità scolastica sia come coscienza di un essere unitario sia come segno nel contesto territoriale e sociale in cui la comunità educante vive. Il Consiglio di Istituto nomina l'**Organo di Garanzia** (al quale i fruitori possono rivolgersi in caso di contestazioni o quesiti in merito alle decisioni educative, didattiche e disciplinari), e, infine, il **Collegio dei Docenti,** che rappresenta l'organo responsabile della programmazione didattica e dello sviluppo del progetto educativo.

Processi decisionali di controllo

MODELLO DI GOVERNANCE DELLA COOPERATIVA



Strategie e obiettivi

LA TABELLA SEGUENTE PRESENTA UN QUADRO SCHEMATICO DELLE STRATEGIE E DEGLI OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA PAOLO VI ONLUS, CLASSIFICATO IN BASE A DIVERSI AMBITI OPERATIVI E DI INTERVENTO.

	Strategia	**Obiettivi operativi**
Struttura organizzativa	Centralità della persona. Semplicità della struttura gerarchica.	Valorizzazione dei talenti personali e assunzione della responsabilità complessiva della non profit.
Soci e le modalità di partecipazione	Mantenere una struttura di Soci che condividono la responsabilità sociale della Cooperativa. Le modalità di partecipazione alla responsabilità sociale sono basate sulla delega.	Definire compiti specifici per i vari partecipanti.
Ambiti di attività	Amministrativi, sostegno e incremento dello sviluppo del progetto educativo, sicurezza, rapporti con le istituzioni esterne, Sviluppo di un welfare educativo integrato, Cultura.	Controllo della gestione, verifica di adeguatezza delle scelte educative e didattiche al progetto educativo, controllo delle certificazioni di sicurezza, relazioni con le istituzioni pubbliche e non profit anche in relazione all'applicazione della normativa statale o periferica del settore Istruzione.
Integrazione con il territorio	Diffusione dell'offerta formativa presso le famiglie del territorio di riferimento. Offerta di iniziative culturali per la popolazione del territorio di riferimento. Sostegno alla prevenzione e alla lotta alla dispersione scolastica. Collaborazione con gli assessorati all'istruzione alla cultura e ai servizi sociali e altre agenzie educative dei comuni del territorio di riferimento. Costituzione di una rete con agenzie educative in senso ampio (Parrocchie, Società Sportive, Scuole per esempio) del territorio per una azione condivisa in tema di emergenza educativa.	1. Facilitare la conoscenza dell'attività svolta dalla Cooperativa presso la popolazione. 2. Diffondere iniziative culturali capaci di proporre valori positivi, occasioni di convivenza e riflessioni e ipotesi in tema di responsabilità educativa. 3. Sostegno alle famiglie che lavorano a tempo pieno. 4. Affiancamento alle iniziative progettate dalle amministrazioni locali o strutture sanitarie (es educazione alimentare o corretto uso degli strumenti multimediali) in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale.

Strategie e obiettivi

La produzione, le caratteristiche e la gestione dei servizi	Servizi didattici ed educativi. Integrazione delle persone diversamente abili. Doposcuola. Produzione culturale letteraria, video e di manufatti artistici. Avvicinamento alla pratica sportiva per uno sviluppo sano e unitario della persona umana. Educazione alla sensibilizzazione ai bisogni esistenti sul territorio. Educazione a farsi parte attiva del territorio mediante la conoscenza delle novità e delle istanze emergenti.	1. Rispondere all'emergenza educativa del nostro paese. 2. Sostenere le famiglie nello sviluppo della personalità dei figli, specialmente quelle con figli diversamente abili o portatori di alcune fragilità. 3. Sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi lavoro - famiglia. 4. Lotta alla dispersione scolastica e al processo di deculturazione in atto nei giovani. 5. Codifica del progetto educativo, produzione e trasmissione di cultura mediante realizzazione di testi, materiali audiovisivi e opere d'arte e rappresentazioni teatrali. 6. Tentativi di risposta ai bisogni esistenti sul territorio (es. Service Learning oppure incontri culturali che aiutino a esprimere un giudizio sulla provocazione data dalla modifica dei rapporti sociali data dall'emergenza sanitaria vedi par. 2.2) 7. Proposta di visite guidate o di partecipazione a luoghi e proposte significativi.
Il mercato	Il mercato potenziale è rappresentato da tutte le famiglie con figli in età adolescenziale. Dal punto di vista territoriale partendo dalla zona di Rho in cui la Cooperativa è da anni radicata, è legato alla zona a Nord - Ovest di Milano, lungo la strada del Sempione, la Varesina e la Novarese.	Pubblicizzazione mediante stampati e locandine proposti in vari ambiti pubblici (pubbliche piazze, oratori, negozi) dei momenti della vita della scuola aperti alla cittadinanza e al territorio, quali l'Open Day, a Rappresentazione Teatrale.

Strategie e obiettivi

LA TABELLA SEGUENTE PRESENTA UN QUADRO SCHEMATICO DELLE STRATEGIE E DEGLI OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA PAOLO VI ONLUS, CLASSIFICATO IN BASE A DIVERSI AMBITI OPERATIVI E DI INTERVENTO.

I bisogni	È sempre più diffusa nella popolazione, anche per la trasformazione che sta avvenendo nella Società ed in particolare nelle famiglie, la domanda di un sostegno all'educazione dei figli e alla funzione propria genitoriale, che giunge fino al recupero della propria tradizione popolare e dei valori su cui ancorare la crescita e lo sviluppo di ogni individuo.
La rete operativa	La Cooperativa ha rapporti con le istituzioni pubbliche della zona (soprattutto i Comuni), con le istituzioni non profit (Fondazioni), con altre Cooperative Sociali che si occupano in particolare di integrazione di persone diversamente abili e in situazione di fragilità come gli anziani, con Associazioni che sostengono progetti di sviluppo per le popolazioni dei paesi del Terzo Mondo, con altre scuole del territorio per lo sviluppo del progetto educativo, con realtà sportive della zona, con gli oratori e con il Decanato della Chiesa Cattolica della città di Rho.

Strategie e obiettivi

LA TABELLA SEGUENTE PRESENTA UN QUADRO SCHEMATICO DELLE STRATEGIE E DEGLI OBIETTIVI DELLA COOPERATIVA PAOLO VI ONLUS, CLASSIFICATO IN BASE A DIVERSI AMBITI OPERATIVI E DI INTERVENTO.

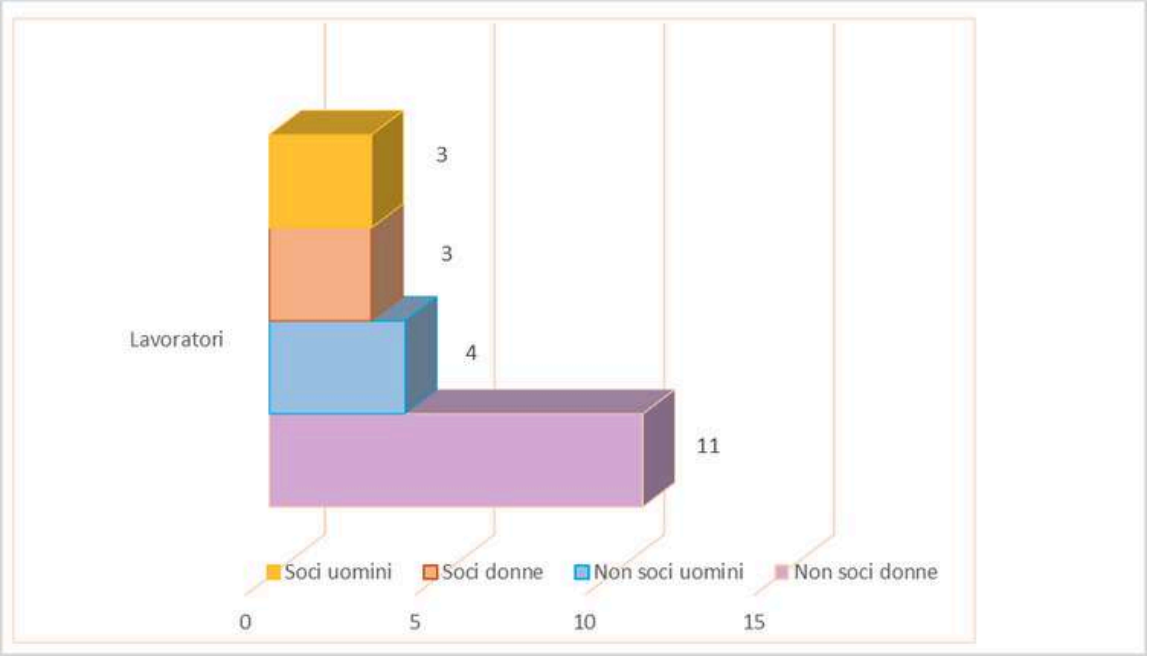
La pianificazione economico-finanziaria	La Cooperativa ha come finalità esclusiva la realizzazione dei propri scopi sociali, senza alcuna finalità di lucro o di ambizione personale dei Soci coinvolti. Riconosce che gli strumenti contabili rappresentano uno strumento indispensabile per segnalare una corretta gestione ed in particolare per confermare la sostenibilità della gestione.	Predisposizione di strumenti di contabilità aziendale sia previsionali, sia di controllo, sia consuntivi. Revisione annuale Confcooperative ai sensi di legge. Revisione civilistica ai sensi di legge.
L'assetto patrimoniale	La Cooperativa possiede patrimonio immobiliare di tipologia edilizia (ala nuova Scuola Paolo VI 2020, su dir superficie terreno adiacente e comunicante con ala vecchia della Scuola). Inoltre esistono le quote associative e le altre immobilizzazioni materiali ed immateriali connesse alla gestione e che forniscono servizi pluriennali.	Efficacia ed Efficienza della Gestione improntata a criteri non lucrativi e consumistici.
Inserimento lavorativo	La Cooperativa cura particolarmente, nell'ambito dell'inserimento lavorativo, gli standard di qualità e l'osservanza delle normative del diritto del lavoro generali e del settore di pertinenza, e le disposizioni per la sicurezza e la formazione, anche mediante reti di agenzia educative che operano sul territorio e che si propongono finalità analoghe.	Preparazione culturale e formativa delle persone assunte; affiancamento dei lavoratori più giovani e meno esperti ai più esperti; incentivazione e rafforzamento della responsabilità personale nel rispetto delle regole della governance aziendale.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali per questa edizione del Bilancio Sociale.

I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA

Il totale dei lavoratori è pari a 21 alla data del 31/7/2025: 3 soci di genere femminile, 3 soci di genere maschile, 4 non soci di genere maschile e 11 non soci di genere femminile.

Figura relativa ai lavoratori della Cooperativa per genere e tipologia.



Circa il 30% dei lavoratori è occupato presso la Cooperativa da più di 5 anni e per il 47% oltre i 15 anni, una circostanza che consente ai fruitori di beneficiare dell'esperienza accumulata da questi lavoratori nel tempo, i quali si stanno sempre più fidelizzando. Il 23 % è invece occupato presso la Cooperativa da zero a 5 anni; sono persone per lo più appartenenti alla fascia di età dai 27 ai 40 anni (circa il 30% del totale degli occupati), segno di un base occupazionale giovane, dinamica e pronta alle nuove richieste che il panorama educativo implica, dal livello tecnologico (per esempio la progettazione europea a cui la Cooperativa ha deciso di aderire fin dagli ultimi mesi dell'anno scolastico 2023/24) a quello dei nuovi approcci umani e didattici.

Tabella relativa alle Classi di anzianità dei lavoratori della Cooperativa.

Classi di anzianità	Numero lavoratori	% sul totale
Fino a 5 anni	5	23%
Più di 5 anni e fino a 10 anni	4	20%
Più di 10 anni e fino a 15 anni	2	10%
Più di 15 anni	10	47%
Totale	21	

Tabella relativa ai lavoratori per classi di età.

Classi di età	Numero lavoratori	% sul totale
Fino a 29 anni	2	10%
Più di 29 anni e fino a 40 anni	5	24%
Più di 40 anni e fino a 55 anni	5	24%
Più di 55 anni	9	42%
Totale	21	

La ripartizione dei lavoratori, in base alla tipologia del contratto di lavoro, è riportata nella seguente tabella. Il 85% degli occupati della Cooperativa ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato; tale percentuale è rimasta presso che inalterata rispetto all'esercizio precedente (75%); segno di una stabilità che si sta radicando tra il personale della Cooperativa. La stabilità costituisce anche un'opportunità di formazione interna e di trasmissione di una cultura dell'educare ai giovani insegnanti, grazie anche attraverso il metodo del "lavorare insieme" che è indicato e richiesto dalla dirigenza della Scuola.

Tabella relativa ai lavoratori per tipologia di rapporti di lavoro

Tipologia rapporto lavoro	Numero di lavoratori
Dipendente indeterminato	18
Dipendente determinato	3

Il 95 % dei lavoratori è laureato, come si evince dalla seguente tabella, mentre l'5% circa degli occupati è in possesso di diploma secondario di 2^ grado e svolge compiti di segreteria, pulizia, sorveglianza e ordine degli ambienti.

Tabella relativa ai lavoratori per titolo di studio

Tipologia titolo studio	Numero di lavoratori
Laurea 1^ o 2^ livello	20
Diploma sec. 2^ grado	1

Tutti i lavoratori dipendenti della Cooperativa Paolo VI ONLUS sono inquadrati nel livello contrattuale corrispondente alle mansioni svolte, come da indicazioni del **contratto ANINSEI -Associazione Nazionale Istituti Non Statali di Educazione e di Istruzione, il** quale è divenuto il contratto di categoria assunto dalla Cooperativa a partite dal 1/9/2016. Vengono applicate le retribuzioni tabellari ivi previste per i vari livelli (in Cooperativa sono presenti dal livello 1 – più basso - al livello 8B – più alto) e non esiste una differenza retributiva annua lorda tra dipendenti superiore di uno a otto.

La Cooperativa inoltre aderisce a FART – Fondo Artigianato Formazione il fondo interprofessionale di Fondartigianto. La Cooperativa è uscita da Fond.E.R., Fondo Enti Religiosi, cui aveva aderito dalla costituzione di quest'ultimo. La scelta è stata causata anche dalla minore burocrazia nella gestione della formazione finanziata e da una maggiore elasticità nell'organizzare le opportunità formative.

FRUITORI

In questa sezione vengono presentate sinteticamente le attività e le caratteristiche dei fruitori.

Attività	Sede (indirizzo)	N° utenti DIRETTI	INDIRETTI	Descrizione del servizio
ATTIVITA' DI SOSTEGNO DEL RUOLO GENITORIALE - PROGETTO "COME STELLE PER I NAVIGANTI"	RHO Via Diaz 40	209	400	Consulenza psico-pedagogica mediante uno sportello dedicato ai genitori; somministrazione delle prove di apprendimento; Progetto sull'educazione alimentare; Progetto sull'affettività; Progetto sul corretto uso dei mezzi multimediali

FRUITORI

In questa sezione vengono presentate sinteticamente le attività e le caratteristiche dei fruitori.

Attività	Attività	N° utenti DIRETTI	INDIRETTI	Descrizione del servizio	Attività
ATTIVITA' DEDICATE ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTCA E ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA/LAVORO	ATTIVITA' DEDICATE ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTCA E ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA/LAVORO	209	400	Doposcuola di Classe 5 giorni la settimana Doposcuola Multiclasse 5 giorni la settimana Attività extracurricolari quali certificazione della Lingua Inglese, corso ECDL per il conseguimento della patente europea, Corso di Robotica	Diurno Extracurricolare
INCONTRI CULTURALI	INCONTRI CULTURALI		100 per incontro		TRE incontri serali + una spettacolo teatrale – Scuola Genitori

FRUITORI

In questa sezione vengono presentate sinteticamente le attività e le caratteristiche dei fruitori.

Attività	Sede (indirizzo)	N° utenti DIRETTI	N° utenti INDIRETTI	Descrizione del servizio	Attività
ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE	RHO Via Diaz 40	80	200	Open Day	Diurno Curricolare ed Extra Curricolare
	RHO Via Carroccio 1	20	50	Canti alla Fondazione Restelli – Coro Ragazzi	Diurno Extracurricolare
	RHO Via Castellazzo 67	30	250	Concerto di Natale Coro Adulti e Coro Ragazzi	Serale ed Extra curricolare
	RHO Via Diaz 40	50	100	Incontro con Matteo Preda – Giardino dei Giusti	Diurno ed Extracurricolare
	RHO Via De Amicis – Auditorium Padre Reina	100	200	Approccio alla recitazione con esperto esterno, con rappresentazione teatrale finale aperta al pubblico	Serale Curricolare ed Extra curricolare
SERVIZIO EDUCATIVO E DI ISTRUZIONE	RHO Via Diaz 40	209	400	Istruzione secondaria di primo grado	Diurno Curricolare

Di seguito vengono riportati i valori della dimensione economica della Cooperativa Paolo VI ONLUS, con un raffronto tra gli esercizi più recenti.

CLIENTI E COMMITTENTI

La tabella mostra il numero di clienti direttamente serviti dall'attività della Cooperativa Paolo VI ONLUS nell'esercizio dell'attività di formazione e cultura connessa alla Scuola Secondaria di Primo Grado Paolo VI.
I relativi ricavi, come riportato nel Bilancio di Esercizio – conto economico, approvato nell'Assemblea dei Soci del 16 dicembre 2025, a euro 986.939,00.

Tabella relativa ai clienti e ai ricavi.

Attività	N° assoluti clienti	Ricavi Complessivi
Scuola *Paolo VI*	209	€ 986.939,00

DIMENSIONE ECONOMICA

Di seguito vengono riportati i valori della dimensione economica della Cooperativa Paolo VI ONLUS, con un raffronto tra gli esercizi più recenti.

Tabella relativa al valore della produzione.

	31/07/2021	31/07/2022	31/07/2023	31/07/2024	31/07/2025
Privati e famiglie	€ 835.826,00	€931.672,00	€ 1.006.527,00	€ 1.043.956,00	€ 986.939,00
Imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi pubblici	€ 173.888,00	€ 168.893,00	€ 200.727,35	€ 203.544,00	€ 257.889,00
Finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni private	€ 50.544,00	€ 54.090,00	€ 30.893,02	€ 36.688,00	€ 24.643,00
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 1.060.258,00**	**€1.154.655,00**	**€ 1.238.147,07**	**€1.284.188,00**	**€ 1.269,471,00**

DIMENSIONE ECONOMICA

Di seguito vengono riportati i valori della dimensione economica della Cooperativa Paolo VI ONLUS, con un raffronto tra gli esercizi più recenti.

Tabella relativa agli ammortamenti, fruitori e rimanenze.

	31/07/2021	31/07/2022	31/07/20...	31/07/2024	31/07/2025
Ammortamenti e accantonamenti	€ 19.250,00	€50.848,00	€ 51.491,00	€ 50.752,00	€ 55.103,00
Fornitori di beni e servizi da economie esterne	€ 174.662,00	€ 304.702,00	€ 332.176,00	€338.429,00	€ 319.414,00
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	**€ 193.912,00**	**€ 355.550,00**	**€ 383.667,00**	**€389.181,00**	**€ 374.517,00**

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Nella tabella viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta; non sono mai stati effettuati ristorni ai Soci.

	31/07/20...	31/07/2022	31/07/20...	31/07/2024	31/07/2025
Ambito territoriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Persone fisiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa					
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utile di esercizio/perdita	€ 108.362,00	(€ 18.239,00)	(€ 88.391,00)	€4.469,00	(€21.201,00)
Totale	**€ 108.362,00**	**(€ 18.239,00)**	**(€ 88.391,00)**	**€4.469,00**	**(€ 21.201,00)**
Enti pubblici					
Tasse	€ 1.585,00	€ 1.841,00	€ 2.197,00	€ 2.220,00	€ 2.023,00
Totale	**€ 1.585,00**	**€ 1.841,00**	**€ 2.197,00**	**€ 2.220,00**	**€ 2.023,00**
Finanziatori					
Finanziatori ordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti dai soci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

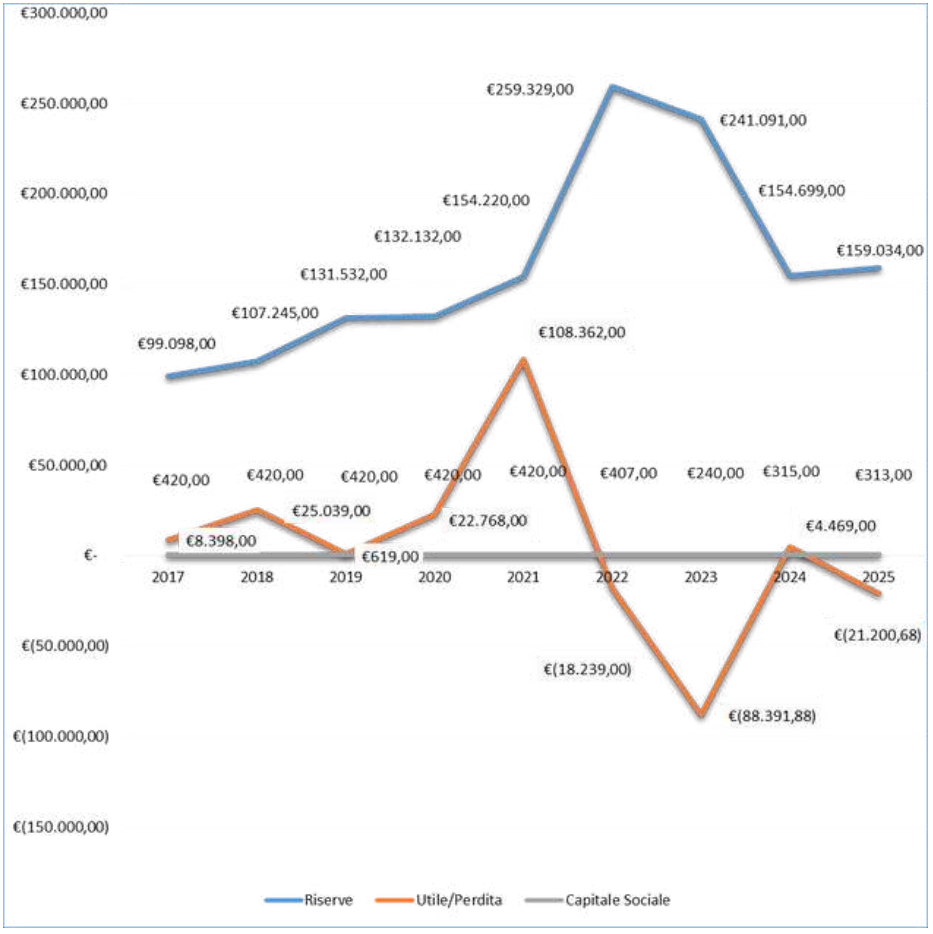
Finanziatori di sistema ed etici	€ 0,00	€ 560.509,00	€ 527.463,00	496.429,00	€ 461.341,00
Finanziatori pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 560.509,00	€ 527.463,00	€ 496.429,00	€ 461.341,00
Lavoratori					
Dipendenti soci	€ 66.885,00	€ 74.480,50	€ 75.693,93	€ 80.661,44	€ 204.318,03
Dipendenti non soci	€ 632.538,00	€ 710.224,50	€ 830.544,06	€ 773.207,56	€ 680.009,97
Ristorni ai soci lavoratori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Svantaggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parasubordinati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Collaboratori	€ 0,00	€ 2.498,00	€ 5.214,00	€ 14.988,00	€ 0,00
Occasionali	€ 16.858,00	€ 11.370,00	€ 8.425,00	€ 4.020,00	€ 16,370,00
Tirocini formativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amministratori e sindaci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Totale	**€ 716.281,00**	**€ 796.075,00**	**€ 919.877,00**	**€ 872.877,00**	**€ 900.698,00**
Sistema cooperativo					
Centrale cooperativa	**€ 0,00**	**€ 2.740,00**	**€ 2.824,00**	**€ 2.530,00**	**€ 1.977,00**
Consorzi	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cooperative non sociali	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Cooperative sociali	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**€ 0,00**	**€ 2.740,00**	**€ 2.824,00**	**€ 2.530,00**	**€ 1.977,00**
Soci					
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Ristorni destinati ai soci	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Totale	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

PATRIMONIO DELLA COOPERATIVA

Il capitale sociale della Cooperativa è leggermente diminuito in relazione alla diminuzione del numero dei soci: **da 15 nel precedente esercizio a 13 nell'esercizio considerato (2024/25),** a causa dell'azione di revisione della composizione della base sociale, in base ai criteri della mutualità, come specificato nella parte dedicata alla composizione della base sociale. **Nell'azione di revisione si è aumentato il numero dei soci lavoratori (da 3 a 6)** come si può notare dalla distribuzione del valore aggiunto, voci Dipendenti Soci/ Dipendenti Non Soci, ciò anche su indicazione del Revisore di Confcooperative, per essere in linea con i criteri ce assicurano la mutualità prevalente.



OBIETTIVI A BREVE-MEDIO TERMINE

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- maggiore partecipazione dei soci e dei fruitori alla vita sociale della Cooperativa facendosi propositori di azioni concrete volte anche alla raccolta fondi a sostegno della missione della Cooperativa;
- rinnovamento della base sociale, verificando le adesioni di soci lavoratori o fruitori;
- consolidamento dei fruitori del servizio;
- nuovo utilizzo degli spazi dedicati all'attività istituzionale, anche grazie all'ampliamento della sede della Cooperativa, in un'ottica di miglioramento della qualità del rapporto educativo, per esempio dedicando spazi appositi per attività specifiche (aula musica, aula informatica, biblioteca), miglioramento degli spazi di lavoro sia per i docenti che per i non docenti, miglioramento della gestione amministrativa attraverso una struttura che preveda per esempio uno spazio CED e un archivio in loco;
- prospettiva di un'apertura sempre più ampia al territorio e alle agenzie educative presenti quali Parrocchia, Associazione Sportive, Ente Locale, Scuole infanzia, primarie e superiori, intese non solo come soggetti erogatori di istruzione, ma anche di soggetti abilitati a creare un vero e proprio "welfare sociale".

IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

- maggiore coinvolgimento dei lavoratori nella progettazione dei contenuti attraverso lo sviluppo della coscienza degli scopi propri della cooperativa, oltre la funzione strettamente legata all'istruzione secondaria di primo grado;
- implementazione della parte relativa alla ricaduta dei benefici sociali sul territorio, percorrendo e ipotizzando nuovi strumenti azioni;
- maggiore diffusione sul territorio;
- maggiore interazione con le istituzioni e le agenzie educative, in senso lato, presenti sul territorio;
- maggiore interazione con i possibili fruitori della Scuola;
- maggiore interazione con i possibili donatori, facendo conoscere ad essi la funzione culturale e sociale dell'azione della Cooperativa, oltre a quella strettamente legata all'istruzione secondaria di primo grado.

Contatti

SCUOLA PAOLO VI

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Pontida 3 - 20017 Rho

Tel: 029302371

e-mail: segreteria@smpaolovi.org

Sito web
www.smpaolovi.org

Pagina Facebook
scuolamediapaolovirho

Pagina Instagram
scuolamediapaolovirho

Canale Youtube
socialmediapaolovirho